



**Prot. N. D/2021/5
del 15/7/2021**

DECRETO N. 5.

Oggetto Approvazione dell'aggiornamento del "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e della nomina del relativo Responsabile per l'Attuazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";
- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5.10.2018), ad oggetto rispettivamente "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e "Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109";
- visti i D.P.C.M. del 30 settembre 2019 e del 2 ottobre 2020, con i quali sono stati prorogati per un anno "l'incarico di Commissario Straordinario per la ricostruzione" e "la struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2018";
- considerata la gravissima situazione di criticità determinata dal crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 avvenuto in data 14 agosto 2018, che - oltre a determinare il collasso del sistema trasportistico della città di Genova - ha





comportato immediate gravi ripercussioni su tutta la funzionalità e la logistica dell'area portuale e retroportuale, con ingenti conseguenze negative sul volume dei traffici commerciali del Porto e con gravi ripercussioni in tutte le attività economiche dell'intero territorio della Regione Liguria;

- considerati altresì gli ulteriori gravi effetti negativi creati dalle mareggiate di fine ottobre 2018 e 23 dicembre 2019, dagli eventi occorsi sulla rete autostradale e stradale di accesso agli scali del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale (24 e 25 novembre, rispettivamente sulla A6 e A26; 30 dicembre sulla A26) e dal perdurare di una grave situazione di isolamento della regione Liguria riguardante il complesso delle altre modalità trasportistiche (aereo e ferrovia) soggette da ultimo al deteriorarsi delle crisi aziendali dei principali vettori aerei e agli effetti sui traffici del Coronavirus;

- visto il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

- visto il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale è stato approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

- visti i Decreti n. 6 del 15 febbraio 2019 e n. 15 del 11 aprile 2019 a mezzo dei quali il Commissario Straordinario ha, rispettivamente, nominato quale Responsabile dell'attuazione del medesimo Programma l'Ing. Marco Rettighieri e individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

- visto, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente e, per le medesime finalità, ne autorizza la spesa complessiva di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024 prevedendo che il Commissario



Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

- visto l'articolo 1 della legge n. 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale prevede:
 - al comma 1023 che "Al fine di contrastare gli effetti negativi, diretti e indiretti, derivanti dal crollo del ponte Morandi, attraverso la realizzazione di piani di sviluppo portuali, dell'intermodalità e dell'integrazione tra la città e il porto di Genova, è riconosciuto all'Autorità di sistema portuale del Mare Ligure occidentale un finanziamento pari a 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020, 2021 e 2022."
 - al comma 1024 che "I finanziamenti di cui al comma 1023 sono finalizzati anche alla realizzazione di interventi di completamento di opere in corso, di attuazione di accordi di programma e di attuazione di piani di recupero di beni demaniali dismessi."
- visto il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha approvato il "Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dall'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- visto il Decreto n. 27 del 5 giugno 2019 del Commissario Straordinario avente ad oggetto le procedure attuative dell'intervento di riqualificazione del Silos Hennebique, ricompreso nel Programma;
- visto il Decreto n. 1 del 14 agosto 2019, a firma del Sub Commissario Straordinario delegato, avente ad oggetto la definizione delle procedure di affidamento dell'incarico di coordinamento progettuale, direzione lavori, controllo qualità nell'ambito dell'appalto integrato avente ad oggetto i lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere necessarie alla realizzazione del progetto della messa in sicurezza idraulica del rio Molinassi e di razionalizzazione del sito produttivo di Genova Sestri Ponente, suddiviso in tre lotti funzionali;
- visto il Decreto n. 2 del 14 agosto 2019, a firma del Sub Commissario Straordinario delegato, avente ad oggetto la definizione del Piano procedurale per la realizzazione degli interventi limitati all'ambito aeroportuale inclusi nel Programma;
- visto l'art. 15 comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Mille proroghe 2020), rubricato "Proroga dei termini relativi a interventi emergenziali" in deroga al limite di cui all'articolo 24, comma 3, del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, in base al quale lo stato di emergenza correlato al crollo del ponte Morandi può essere prorogato fino ad una durata complessiva di tre anni secondo le modalità previste al medesimo articolo 24, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica;
- visto l'art. 15 comma 3, punto c) del citato D.L. Mille proroghe 2020, il quale



modifica l'art. 2 comma 3-bis, primo periodo, della Legge 130/2018 estendendo la possibilità per AdSP di assumere con contratti di lavoro a tempo determinato venti unità di personale con funzioni di supporto operativo e logistico all'emergenza con imputazione dei relativi oneri a valere sulle risorse del bilancio dell'Autorità medesima all'annualità 2020;

- vista la nota prot. n. 0003596.U del 7/2/2020 con la quale il Commissario Straordinario, congiuntamente al Presidente dell'Autorità di Sistema, ha trasmesso la seguente comunicazione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: "in considerazione della complessità ed eterogeneità degli interventi previsti dall'art. 1, comma 72 della Legge 160/2019 relativi alla seconda fase dell'intervento di riqualificazione dell'area di Sestri Ponente e della pluralità di soggetti attuatori coinvolti, il coordinamento nell'attuazione degli stessi si ritiene debba far capo al Commissario che si avvarrà dell'AdSP e dell'Amministrazione comunale, nonché del supporto tecnico e manageriale della Struttura Commissariale";

- visto il già citato Decreto n. 2/2019 con cui il Commissario Straordinario delega all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale l'adozione di un sistema di monitoraggio degli interventi programmati, comprensivo di periodiche verifiche, almeno semestrali con la Struttura Commissariale anche al fine di eventuali aggiornamenti del Programma Straordinario;

- visto il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";

- condiviso e adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

- preso atto e condivisa la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

- considerate le risultanze delle attività periodiche di monitoraggio effettuate dalla Struttura "Staff Programma Straordinario" di Autorità di Sistema e condivise con la Struttura Commissariale relative allo stato di attuazione del Programma Straordinario, illustrate sinteticamente nell'"Allegato 1" della Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale prot. n. 30-2-2021 del 29/06/2021, integralmente allegata al presente decreto;

- ritenuto che al fine di recepire alcune modifiche intervenute nell'assetto degli interventi previsti dal Programma Straordinario si rende necessario procedere ad un suo aggiornamento;



- visto e condiviso l'aggiornamento del Programma Straordinario di cui alla citata ed allegata Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale, riportato nel relativo "Allegato 2" quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- visto e altresì condiviso l'aggiornamento del Piano Procedurale di cui alla richiamata ed allegata Delibera del Comitato di Gestione, riportato nel relativo "Allegato 3" quale parte integrante e sostanziale del presente decreto che individua, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 1 e 9-bis della Legge n. 130/2018, le procedure di approvazione ed affidamento dei progetti inseriti nel Programma Straordinario;
- ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione e adozione dell'aggiornamento del Programma Straordinario e del relativo piano procedurale, allegati al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- preso atto che il Responsabile per l'attuazione del Programma nominato con decreto n. 6 del 15 febbraio 2019, ing. Marco Rettighieri, è cessato anticipatamente e consensualmente dall'incarico rispetto al termine contrattualmente previsto;
- ritenuto pertanto necessario, in ragione di quanto sopra, procedere alla nomina del Responsabile per l'Attuazione del Programma per la durata residua dello stesso;
- ritenuto allo scopo di nominare il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, in considerazione dell'elevato profilo manageriale e curriculare che lo rende idoneo allo svolgimento della funzione;
- preso atto della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità dell'incarico, nonché di assenza di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interesse, prodotti dal soggetto individuato e visti il relativo *curriculum vitae et studiorum*;

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premessa:

- 1.** di approvare e adottare l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro", costituente l'"Allegato 2", parte integrante e sostanziale del presente decreto, dell'allegata Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale prot. n. 30-2-2021 del 29/06/2021;





2. di approvare e adottare l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, costituente l'"Allegato 3", parte integrante e sostanziale del presente decreto, della citata Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale, allegata;
3. di nominare quale responsabile dell'attuazione del programma straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, stabilendo che il compenso per la funzione ricoperta sarà definito dall'Autorità Portuale di Sistema del Mar Ligure Occidentale con proprio provvedimento, che definirà altresì le modalità di svolgimento dell'incarico;
4. di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per gli atti di specifica competenza che dovrà attuare, al Ministero Infrastrutture della Mobilità Sostenibili, per gli adempimenti di competenza previsti dalla normativa citata, alla Regione Liguria e al Comune di Genova, al fine di assicurare la massima trasparenza agli interventi programmati, nonché alla Prefettura di Genova;
5. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito web del Commissario straordinario e su quello dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Il Commissario Straordinario
Marco Bucci

AdSP del Mar Ligure Occidentale

Deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 30 / 2 / 2021

ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2021

TITOLO: AGGIORNAMENTO AL PROGRAMMA STRAORDINARIO EX ART. 9 BIS DELLA LEGGE 130/2018 E S.M.I..

In conformità alla proposta memoria n. 2 avente il testo nel seguito formulato e proposto da **STAFF
PROGRAMMA STRAORDINARIO - DECRETO GENOVA**

con l'assenso del Responsabile competente:

DIRIGENTE NUCLEO RUP ING MONTEVECCHI Marcos ING VACCARI Marco AVV NUZZOLO Luca

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti	Membri Comitato		Carica
X		Paolo Emilio	SIGNORINI	Presidente AdSP
X		Andrea	LA MATTINA	Componente Regione Liguria
X		Pier Giorgio D.	CAROZZI	Componente Città Metropolitana
X		Cristoforo	CANAVESE	Componente Comune di Savona
X		Sergio	LIARDO	Direttore Marittimo

Data 29 GIUGNO 2021
Responsabile del Procedimento

VISTO
PRFCG

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

ASSISTONO i Revisori dei Conti:

Dottor LAGANA' e Dottor CRISCI in videoconferenza

ASSISTE, con funzioni di Segreteria:

DOTTOR ANSELMI Massimo della Segreteria del Comitato.

Il presente provvedimento è firmato digitalmente da ciascun sottoscrittore per le parti di rispettiva competenza

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE	
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI
N. D'ORDINE 2 SEDUTA 29 GIUGNO 2021	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA 29 GIUGNO 2021

AdSP del Mar Ligure Occidentale

STAFF PROGRAMMA STRAORDINARIO - DECRETO GENOVA

CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD OGGETTO:

AGGIORNAMENTO AL PROGRAMMA STRAORDINARIO EX ART. 9 BIS DELLA LEGGE 130/2018 E S.M.I..

SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2021

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto è corredato di allegati, che ne sono parte integrante e necessaria. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6 della presente cartella.

Data 29 giugno 2021 Responsabile del Procedimento	VISTO PRFCG	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	------------------------------	--

..... (Segretario Generale) (Presidente)
---------------------------------------	------------------------------

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA
DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

Protocollo n. 30 / 2 / 2021

29 GIUGNO 2021

AGGIORNAMENTO AL PROGRAMMA STRAORDINARIO EX ART. 9 BIS DELLA LEGGE 130/2018 E S.M.I..

Con la presente delibera si sottopone a questo Comitato di Gestione la proposta di aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis della Legge n. 130/2018 approvato con Decreto n. 2/2019 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto Polcevera e aggiornato, successivamente, con Decreto n. 1/2020 a firma del Commissario medesimo.

Gli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2/2019 il 15 gennaio 2019 ammontavano a un valore complessivo di 1,061 miliardi di euro.

Come detto, con Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 il Commissario Straordinario ha decretato l'“Approvazione dell'aggiornamento al Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”.

Per effetto del predetto aggiornamento, il Programma si è incrementato a 1,96 miliardi di euro, facendo registrare un aumento rispetto al valore originario di circa 898 milioni di euro, in considerazione dell'adeguamento di alcuni progetti e dell'inserimento di nuovi interventi strettamente connessi con i precedenti.

L'esigenza di ulteriore aggiornamento del Programma proposto con la presente delibera emerge sia dall'attività di monitoraggio svolta dalla Struttura “Staff Programma Straordinario” dell'Autorità di Sistema Portuale dedicata a seguire gli interventi del Programma di cui all' **Allegato 1**, sia da ulteriori esigenze rappresentate nelle riunioni periodiche dalla Struttura Commissariale.

L'aggiornamento del Programma prevede un totale di interventi di 2,29 miliardi di euro, con un incremento di 337,6 milioni di euro rispetto all'aggiornamento approvato con la Delibera n.1/2020 (1,96 miliardi di euro).

Nell'Allegato 2 denominato “Aggiornamento al programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro” sono riportate le motivazioni che hanno comportato un aggiornamento dei progetti ricompresi nel Programma Straordinario e i relativi adeguamenti dei quadri economici.

Data 29 GIUGNO 2021
Responsabile del procedimento

VISTO
PRFCG

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 30 / 2 / 2021

29 GIUGNO 2021

La copertura finanziaria del Programma Straordinario è prevista con le risorse indicate nella tabella sottostante.

Riepilogo finanziamenti complessivi del Programma Straordinario anno 2019-2022	
Finanziamenti che trovano capienza sul bilancio dell'AdSP (già disponibili e/o assegnati)	993.352.415,04
Linea di credito con BEI per finanziamento Diga (da sottoscrivere)	264.014.061,07
Linea di credito con Istituto da individuare per il finanziamento delle opere del PS (da sottoscrivere)	32.395.664,70
Finanziamenti a carico di altri soggetti pubblici/privati che transitano sul bilancio di AdSP	18.552.110,74
Finanziamenti a carico di altri soggetti pubblici/privati	315.678.258,26
Finanziamento bilancio comunitario/nazionale/regionale in istruttoria	656.436.207,51
Totale copertura finanziaria	2.280.428.717,32

Il fabbisogno da reperire ammonta complessivamente a 16,3 milioni di euro per finanziare i seguenti interventi:

- P.3112 Cabinovia per un importo di 9 milioni di euro;
- P.3129 Intervento afferente Ponte Colombo nell'ambito del progetto denominato "Intervento Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel Porto di Genova" per un importo di 7,3 milioni di euro.

Fabbisogno da reperire interventi (P.3112 Cabinovia e P.3129- lavorazioni Ponte Colombo)	16.300.000,00
Totale fabbisogno da reperire	16.300.000,00

Totale complessivo Programma Straordinario	2.296.728.717,32
---	-------------------------

Il quadro finanziario dettagliato è altresì descritto nella sezione 2 del medesimo allegato.

Nel documento si dà inoltre atto che qualora si rendessero necessarie ulteriori modifiche ai progetti ricompresi nel Programma Straordinario che non alterino la natura e lo scopo dell'opera, l'AdSP informerà tempestivamente il Comitato di Gestione e la Struttura Commissariale in merito.

L'**Allegato n. 3** - attiene all'aggiornamento del "Piano Procedurale per l'attuazione del Programma" nel quale sono richiamate le procedure in deroga alla legge ordinaria per l'approvazione, l'affidamento e la realizzazione dei progetti delle opere del Programma Straordinario necessarie a stabilire le condizioni per l'effettivo ed urgente completamento del Programma stesso in coerenza con il percorso già adottato e condiviso dal Commissario Straordinario con Decreto n. 19/2019 e Decreto n.1/2020 nonché con decreti del Sub Commissario nn. 1/2019 e 2/2019.

Data 21 GIUGNO 2021
Responsabile del procedimento
.....

VISTO
Servizio Ragioneria
.....

IL DIRETTORE
Struttura proponente
.....

..... (Segretario Generale) (Presidente)
---------------------------------------	------------------------------

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del
Comitato di Gestione**

Protocollo n. 30 / 2 / 2021

29 GIUGNO 2021

L'esigenza di aggiornamento del "Piano procedurale" - che potrà comunque subire ulteriori adeguamenti, anche in fase di approvazione da parte del Commissario, in considerazione di ulteriori modifiche normative che dovessero medio tempore intervenire - e di ulteriore accelerazione dell'iter di realizzazione delle opere del Programma risulta oggi ulteriormente rafforzato da:

- 1) i rallentamenti operativi imposti dalla sopravvenuta emergenza pandemica COVID 19;
- 2) la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che ha introdotto rilevanti semplificazioni in materia di affidamento di contratti pubblici precisando espressamente al comma 4 dell'art. 2 che nel settore delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, ivi compresi gli interventi inseriti nei contratti di programma ANAS-Mit 2016-2020 e RFI-Mit 2017- 2021, e per i contratti relativi o collegati ad essi, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto
- 3) la scelta del legislatore effettuata con l'art. 4 della Legge 14 giugno 2019, n. 55 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 di individuare commissari straordinari con poteri in deroga per determinati interventi infrastrutturali ed il conseguente inserimento tra gli stessi, ad opera del Governo, della nuova Diga foranea di Genova e conseguente nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale a Commissario Straordinario intervenuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021.
- 4) La recentissima adozione del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure che, oltre ad incidere sulla normativa sopra evidenziata, introduce ulteriori semplificazioni in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, tra le quali è espressamente prevista la Diga Foranea del Porto di Genova.

Si chiede al Comitato di Gestione di approvare l'aggiornamento al Programma Straordinario e i rispettivi allegati che costituiscono parte integrante della presente delibera.

Data 29 GIUGNO 2021
Responsabile del procedimento

VISTO
PRFCG

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SVOLTA AI
SENSI DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 2/19
(ALLEGATO 1)**

Ai sensi del punto 4 del Decreto Commissariale n. 2/2019, AdSP riporta di seguito la propria rendicontazione sullo stato dell'arte delle opere ricomprese nel Programma Straordinario, a far data dalla precedente rendicontazione di Febbraio 2020-Settembre 2020 ad oggi. E' stato effettuato un attento e costante lavoro di monitoraggio delle opere recependo le indicazioni emerse nel corso delle numerose riunioni effettuate con il coinvolgimento della Struttura Commissariale.

Sono stati trasmessi alla Struttura Commissariale i precedenti monitoraggi con le seguenti note: prot. 28579/2019 (Marzo - Ottobre 2019), prot. 2915/2020 (Novembre 2019-Gennaio 2020), prot. 23573/2020 (Febbraio-Settembre 2020).

Le attività oggetto di monitoraggio hanno riguardato gli aspetti tecnici, amministrativi e finanziari di ognuna delle opere ricomprese nel Programma secondo un format condiviso. In particolare, il costante controllo dello stato di avanzamento, ha garantito la tempestività di intervento sulle criticità emergenti per la messa in atto di azioni correttive, tese al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ovvero il rispetto dei tempi e dei costi.

A partire dalla precedente rendicontazione, sono stati appaltati diversi interventi che vengono di seguito elencati in relazione all'annualità di competenza.

Nel corso del 2019, primo anno di realizzazione del Programma Straordinario, sono stati impegnati complessivamente 156,7 milioni di euro di cui 147 milioni di euro per la realizzazione di opere e la quota restante per l'avvio di servizi di tipo tecnico propedeutici per la realizzazione delle opere previste nelle annualità successive.

In particolare, è stato aggiudicato l'affidamento dell'appalto integrato dell'intervento P.3121 "Interventi stradali prioritari in ambito portuale" per un importo di 133,2 milioni di euro.

E' stato, altresì, impegnato l'importo di 13,8 milioni di euro per la progettazione e realizzazione dell'intervento di Riqualficazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco Campasso, realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna/Linea Sommergibile"(P. 2930).

Sempre nel 2019, sono stati avviati diversi servizi di tipo tecnico propedeutici alla realizzazione delle opere previste nelle annualità successive:

- E' stato affidato il servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica della Nuova Diga Foranea di Genova (P. 3062) all'Operatore Economico TECHNITAL S.p.A. (mandataria). La fase di gara per l'aggiudicazione del servizio di progettazione del PFTE è stata gestita da INVITALIA in qualità di centrale di Committenza, a seguito della Convenzione stipulata nell'aprile 2018 tra ADSP e Invitalia. L' importo contrattuale del Servizio ammonta a circa euro 5 milioni;
- E' stato impegnato l'importo di 3,085 milioni - disponendone il successivo trasferimento a favore del Comune di Genova - quale prima trince delle risorse per la realizzazione della prima fase del progetto denominato "Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P.2879 fase 1)"



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



All'inizio del 2020 è emersa l'esigenza di aggiornare il Programma Straordinario, approvato nella versione originaria con decreto commissariale n. 2 del 15 gennaio 2019, per tenere conto delle evidenze rilevate nelle attività di monitoraggio svolte dalla Struttura operativa dell'AdSP e l'è intervenuto l'articolo 1, comma 72, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) che ha esteso il Programma a favore dei "lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, nonché all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e alla razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente". Per tali finalità, il comma sopra citato ha autorizzato la spesa di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024 disponendo, altresì, l'aggiornamento del Programma da parte del Commissario entro il 28 febbraio 2020, approvato con Delibera n.1/2020.

L'anno 2020 è stato di cruciale importanza per la realizzazione del Programma. A carico del Bilancio dell'AdSP sono state impegnate risorse per complessivi 155,69 milioni di euro per le attività e gli interventi poco sotto riportati:

- P.2879 - "Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente - fase 1" -sono stati impegnati 79,7 milioni, in ottemperanza alla Convenzione sottoscritta con il Comune di Genova, per la realizzazione del Lotto 2 II° STRALCIO FASE 1 e la demolizione di alcuni manufatti che insistono sull'area di intervento. L'intervento è stato aggiudicato nei primi giorni di gennaio 2021;
- P.3062 - Nuova Diga di Genova - è stato aggiudicato il servizio di verifica, si è provveduto a incrementare le somme a disposizione del quadro economico del servizio di PFTE ed è stato affidato il servizio di coordinamento del dibattito pubblico il cui dossier conclusivo è stato presentato il 28 febbraio 2021 (documenti consultabili al sito: <https://dpdigaforanea.it/>). L'impegno complessivo nel 2020 per le attività sopra riportate ammonta a 3,14 milioni di euro;
- P.3023 - Nuova Torre Piloti - dopo aver acquisito il PFTE, è stato aggiudicato l'appalto integrato complesso (importo dell'impegno a carico dell'annualità 2020 pari a 19,4 milioni, a fronte del QE dell'opera di 19,5 ml di euro);
- P.3129 - "Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel bacino di Sampierdarena e nel porto passeggeri" - Sono stati aggiudicati gli appalti integrati per i Lotti 1 e 2, e l'appalto integrato complesso per il Lotto 3 (importo impegnato 16,02 ml di euro);
- P.2933 - Nuovo accosto Calata Olii Minerali - è stato aggiudicato l'appalto integrato complesso (importo impegnato pari a 15,15 ml di euro);
- P.3106 - Dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri - sono stati impegnati 1,2 milioni di euro per servizi propedeutici all'opera tra cui quello di "caratterizzazione dei fondali marittimi del porto di Genova". L'impegno per l'esecuzione dei lavori è previsto invece nel 2021 e il QE ammonta a 10 milioni di euro;
- P.3101 - Ampliamento e riqualifica terminal passeggeri (ex Primo lotto funzionale dell'ampliamento dell'Aerostazione) che vede l'Aeroporto di Genova come stazione appaltante, è stato impegnato a carico del bilancio dell'AdSP l'importo complessivo di 11,3 milioni di euro come previsto dalla



Convenzione sottoscritta con AdG (di cui 11 milioni nel 2020 e 300 mila euro circa nel corso del 2019). L'intervento complessivo ammonta a 19 milioni di euro così come aggiornato da Aeroporto di Genova con nota Prot. AdSP 30/03/2021.0009824.E. L'appalto è stato aggiudicato a fine 2020;

- Nell'annualità 2020 sono state inoltre raccolte e selezionate le manifestazioni di interesse per l'intervento P.2729 - Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri aggiudicato poi nel mese di marzo 2021. Nell'anno 2020 sono state tra l'altro eseguite le attività per procedere con gli espropri necessari a garantire la liberazione delle aree.

Per quanto concerne gli interventi del Programma di Competenza di altri soggetti si rileva quanto segue:

- P.3108 - Waterfront di Levante - è stata sottoscritta la Convenzione con il Comune di Genova con la finalità di disciplinare la contribuzione dell'AdSP - per un impegno di 10 milioni di euro - per la realizzazione degli interventi necessari al nuovo Waterfront di Levante, attraverso in particolare l'esecuzione delle opere concernenti la riorganizzazione della viabilità e l'accessibilità, anche marittima, dell'intero comparto oggetto di intervento;
- E' stata altresì conseguita l'obbligazione giuridica per l'intervento di competenza di AdG denominato Potenziamento sistema BHS con integrazione macchine radiogene Standard 3 (ex Potenziamento del Sistema Smistamento Bagagli), il cui importo complessivo aggiornato con nota Prot. AdSP 30/03/2021.0009824.E ammonta a 3,1 milioni di euro;
- Inoltre, per quanto riguarda gli interventi che riguardano l'area di Sestri Ponente con decreto n. 6 del 17 agosto 2020 a firma del Commissario Straordinario) il Comune di Genova è stato individuato quale soggetto attuatore degli interventi per la messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua Marotto/Monferrato, Chiaravagna, Ruscarolo e Cantarena. Per un valore complessivo dei quadri economici dei progetti di 52 milioni di euro la cui copertura finanziaria è a valere sulle somme stanziolate dal comma n. 72, art. 1 della L. n. 160/2019.

L'annualità 2021 sarà decisiva per il completamento delle aggiudicazioni e la cantierizzazione delle opere del Programma, considerata la scadenza di 36 mesi fissata dalla norma dalla data di approvazione del medesimo Programma da parte del Commissario avvenuta in data 15 gennaio 2019.

Nell'ambito dell'area di Sestri Ponente e in particolare per la così detta fase 2 dei "Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente" l'ADSP è stata individuata come soggetto attuatore, ai sensi dei Decreti n. 07/2020 e 09/2020 del Commissario Straordinario e 02/2021 del Sub-Commissario.

Nei mesi scorsi sono state attivate le procedure per la redazione del servizio del PFTE, per il conferimento delle attività di Project Management Consultant - PMC, ed infine per il servizio di verifica del PFTE. Quest'ultimo servizio è già impegnato sul bilancio dell'AdSP per un valore del QE del servizio di 4,227 milioni di euro ed al momento sono in corso le verifiche di legge per la stipulazione del contratto. Per quanto riguarda l'affidamento del servizio di PMC, si è svolta la gara per l'aggiudicatario ed è stato assegnato nel mese di Aprile a Rina Consulting che è attualmente attiva nel supporto al RUP per trarre nel tempo programmato la consegna degli elaborati di progetto, e per il contestuale avvio del servizio di verifica. L'importo del finanziamento pubblico a copertura della P.2879fase 2 è pari a 428



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



milioni di euro riconosciuti dallo Stato alla Struttura Commissariale che la stessa trasferirà ad AdSP dal 2021 in poi secondo le modalità e i tempi individuati con specifici atti.

In merito agli ulteriori impegni assunti nel 2021 a carico del bilancio dell'AdSP:

- P.2729 - Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri - importo impegnato 19,097 milioni di euro per l'esecuzione dei lavori. L'appalto è stato aggiudicato nel mese di marzo;
- P.3067 - Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra lato sud . Ad oggi sono state impegnate spese propedeutiche al progetto per un importo di circa 181 mila euro, tra i quali il servizio di verifica preventiva del progetto definitivo;
- P.3062 - Nuova Diga Foranea di Genova - ad oggi sono state impegnati 681 mila euro, di cui nell'ambito del PFTE è stato impegnato il progetto di variante tecnica suppletiva al servizio di redazione del PFTE per un importo complessivo di circa 662 mila euro;
- P.2460La2 - Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario "Rugna"- sono state impegnate spese per un ammontare di 137 mila euro circa per spese propedeutiche alla gara di appalto, tra cui il servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo;
- P.3106 - Dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri - sono stati impegnati circa 377 mila euro per l'affidamento di servizi propedeutici, tra i quali il servizio di verifica dei 3 livelli progettuali;
- P.2946 - Cold ironing Genova crociere e traghetti - al momento sono stati impegnati circa 247 mila euro tra cui il servizio di verifica dei progetti definitivo ed esecutivo dell'intervento;
- P.3129 Lotto 4 - Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel bacino di Sampierdarena e nel porto passeggeri Lotto 4 - ad oggi sono stati impegnati circa 227 mila euro per servizi propedeutici all'esecuzione e alla messa in gara dell'opera tra cui il servizio di verifica del Progetto Definitivo ed Esecutivo che è stato aggiudicato;
- P.3134 - Adeguamento delle infrastrutture alle norme di security - le spese propedeutiche all'appalto impegnate sino a quest'oggi ammontano a poco più di 338 mila euro, tra le quali il servizio di verifica dei 3 livelli progettuali per il quale è stato individuato l'operatore economico;
- P.3133 - Ampliamento Ponte dei Mille Levante - gli impegni propedeutici all'intervento assunti in competenza ammontano a circa 50 mila euro, tra i quali il decreto finalizzato all'affidamento del servizio di verifica del PFTE.

Per quanto riguarda la P.3119 - Riqualficazione Hennebique - nella prima decade di dicembre è stato sottoscritto l'Atto di sottomissione tra AdSP e l'RTI fra Vitali S.p.A. e Roncello Capital S.r.l.A per il recupero e la valorizzazione di Hennebique che consente l'avvio delle fasi di progettazione definitiva e dell'esecuzione dei lavori per un investimento complessivo ad oggi valutato in 128,7 milioni di euro. Il contributo previsto a carico di AdSP (10 ml di euro) sarà riconosciuto al concessionario nel corso del 2021 secondo le modalità e i tempi previsti nell'accordo attuativo.

Per quanto concerne gli interventi del Programma di Competenza di altri soggetti si rileva quanto segue:

Committente Aeroporto di Genova

P.3114 - Riqualfica attuale Aerostazione : il progetto si suddivide in due lotti:

Lotto 1 - Realizzazione di una nuova struttura prefabbricata sul lato nord dell'aerostazione passeggeri, da adibire a sala imbarchi temporanea, per una maggiore flessibilità operativa nel corso dei lavori di ristrutturazione del terminal, garantendo ulteriori superfici a disposizione per le operazioni di imbarco dei passeggeri.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



Lotto 2 - Realizzazione di espansione temporanea del locale smistamento bagagli destinata ad ospitare parte dell'impianto di cui al progetto 3113.

Attualmente, per il lotto 1, è stato trasmesso il Progetto Esecutivo ad Enac a Maggio. L'aggiudicazione dell'appalto integrato è prevista per fine Settembre 2021.

Per quanto riguarda il lotto 2, i lavori sono terminati a fine 2020.

Per quanto riguarda l'avanzamento complessivo del Programma Straordinario si riporta di seguito una descrizione dello stato dell'arte dei progetti che hanno conseguito l'avanzamento più significativo ed in particolare i progetti ferroviari, quelli marittimi ed infine i progetti "complessi e/o strategici".

Si riporta di seguito un aggiornamento sui **progetti ferroviari** ovvero i progetti ferroviari di "Ultimo Miglio" del porto di Genova.

P.2930 "Collegamento ferroviario tra il parco Bettolo/Rugna e il parco Campasso, tramite la galleria Molo Nuovo": il progetto prevede la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario portuale verso il parco Campasso, con realizzazione di una doppia linea ferroviaria attrezzata con le tecnologie di segnalamento e impianti di trazione elettrica, fino alla radice del parco Bettolo-Rugna. Il progetto prevede anche la realizzazione di una cabina ACC Porto, posta presso la radice del parco Bettolo, per l'automazione degli impianti portuali.

Procedura di gara è stata attivata da RFI ad aprile 2021. A fine Giugno 2021 verrà avviata la cantierizzazione delle prime attività propedeutiche alla esecuzione dell'opera.

Atti convenzionali:

- Protocollo di Intesa tra AdSP-MIT-RFI per regolare i rapporti tra le parti relativamente all'upgrade del sistema ferroviario a supporto del porto storico di Genova di agosto 2018;
- Convenzione AdSP-RFI per la progettazione del 15/01/2019 (Importo 300.000 Euro);
- Convenzione attuativa AdSP-RFI del 30/12/2019 (Importo 13,5 Milioni di Euro);
- Addendum alla Convenzione attuativa del 21/12/2020 (Incremento di importo di 4 Milioni di Euro).

P.3107 "Interventi di adeguamento del Parco Fuori Muro": il progetto prevede il potenziamento e l'ammmodernamento del parco Fuori Muro, con realizzazione di sette binari con modulo 750 metri e messa a norma delle intervie, per la movimentazione treni completi. Il progetto prevede anche la realizzazione delle tecnologie di segnalamento e gli impianti TLC e di trazione elettrica. L'impianto, riqualificato e potenziato, potrà accogliere treni di adeguata lunghezza e peso, in linea con gli standard europei e secondo i vigenti standard dell'Agenzia per la Sicurezza Ferroviaria (ANSFISA) per le stazioni ferroviarie. PFTE in corso di redazione da parte di Italferr, su incarico di RFI.

Atti convenzionali:

- Protocollo di Intesa tra AdSP-MIT-RFI per regolare i rapporti tra le parti relativamente all'upgrade del sistema ferroviario a supporto del porto storico di Genova di agosto 2018;
- Convenzione tra AdSP e RFI per la progettazione dell'opera in corso di finalizzazione.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteriagenerale@pec.porto.genova.it



Il PFTE è stato consegnato a fine Maggio 2021. Attualmente è in corso una fase concertativa tra progettisti Italferr, Progettisti P.3121 e AdSP al fine di compatibilizzare le due opere. È di prossimo avvio la redazione del Progetto Definitivo.

P.2460LA2 “Ammodernamento e Prolungamento Parco Rugna”: il progetto prevede la realizzazione di un nuovo parco ferroviario operativo a nove binari a servizio dei terminal di calata Bettolo/Sanità con realizzazione delle opere civili e impiantistiche propedeutiche all'attrezzaggio necessario per la completa funzionalità dell'opera. Il progetto è interconnesso al nuovo collegamento Rugna-Campasso ma il progetto e la realizzazione non sono compresi nella Convenzione con RFI (finanziamento e gara a cura di AdSP).

Il Progetto Definitivo è stato completato ad Aprile 2021. Attualmente è in corso la conferenza dei servizi, che dovrebbe concludersi nel mese di Luglio 2021 ed al termine della quale verranno avviate le procedure di gara per l'affidamento dell'appalto integrato. Parallelamente è comunque già stata avviata nel mese di Maggio la manifestazione di interesse.

P.3135 “Infrastrutture ferroviarie del nuovo terminal contenitori Ronco-Canepa e raddoppio della bretella Ronco-Sommergibile. Realizzazione degli impianti di IS/TLC e TE nelle tratte di collegamento con la rete ferroviaria nazionale”: realizzazione di un nuovo parco ferroviario operativo nel compendio Ronco-Canepa e implementazione delle connessioni infrastrutturali ed impiantistiche di segnalamento ed elettrificazione tra il nuovo parco e la linea Sommergibile. Gestione e ottimizzazione delle interferenze tra la viabilità ferrata e gommata. Il progetto è interconnesso al nuovo Parco Fuorimuro ma il progetto e la realizzazione non sono compresi nella Convenzione con RFI (finanziamento e gara a cura di AdSP).

Si riporta di seguito un aggiornamento sui **progetti marittimi** nel porto di Genova.

P.3129 Lotto 1 “Consolidamento statico della banchina ed approfondimento dei fondali di Ponte dei Mille Ponente”: l'intervento ha per oggetto il consolidamento statico della banchina di Ponte dei Mille Ponente e l'approfondimento dei fondali antistanti fino alla quota di progetto di -11,00 m s.l.m.m., finalizzata ad accogliere le navi di futura generazione c.d. «World Class».

P.3129 Lotto 2 “Potenziamento delle dotazioni di banchina di Ponte Doria”: l'intervento riguarda il potenziamento delle dotazioni di banchina di Ponte Doria Ponente, prevedendo l'installazione di n.3 bitte da 300 ton da posizionarsi in testata ed in radice del Ponte, su base degli esiti di studi specialistici sulle condizioni di ormeggio delle navi di ultima generazione ed in previsione di quelle di futura generazione c.d. «world class».

L'intervento è stato terminato a fine Marzo 2021 ed attualmente è in corso di emissione il certificato di collaudo.

P.3129 Lotto 3 “Opere di consolidamento della banchina di levante Ponte Eritrea nel bacino portuale di Genova”: l'intervento ha per oggetto il consolidamento statico della banchina di levante di Ponte Eritrea, finalizzato ad arrestare i dissesti in atto e ad aumentare le capacità statiche della banchina di accosto lato levante e fino ad una parte in radice di Calata Massaua, al fine di consentire l'abbassamento futuro dei fondali a -14 m s.l.m.m.

Attualmente è in corso di redazione il progetto definitivo, la cui consegna è stabilita per fine Giugno 2021.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



P.3129 Lotto 4 “Consolidamento statico della banchina di Ponte San Giorgio Levante”: l'intervento ha per oggetto il consolidamento della banchina lato levante di Ponte S. Giorgio, finalizzata al successivo approfondimento del fondale esistente in vista dei futuri traffici delle rinfuse che il Concessionario ha manifestato intenzione di voler acquisire nei prossimi anni.

Il progetto è stato recentemente verificato ed è in corso la CDS (Conferenza dei Servizi).

P.3106 Dragaggi nel bacino di Sampierdarena e Porto Passeggeri: il progetto prevede il dragaggio dei fondali del Porto di Genova, che verrà eseguito sia nel bacino del porto commerciale (bacino di Sampierdarena), sia nel bacino del porto passeggeri destinato al traffico crocieristico e dei traghetti (Ro-Ro pax).

Il progetto è stato recentemente verificato. Di prossimo avvio sarà la gara per l'affidamento dell'appalto integrato complesso, per la quale parallelamente è già stata avviata nel mese di Maggio la manifestazione di interesse.

Sono già ad oggi in corso le attività di redazione della lettera invito, redazione determina a contrarre, delle attività propedeutiche alla validazione a cura del RUP e le attività di identificazione della commissione di gara, sempre secondo la tecnica del “fast tracking” ovvero della messa in parallelo di attività normalmente svolte in serie.

P.3133 Ampliamento di Ponte dei Mille Levante: l'intervento è finalizzato a realizzare l'ampliamento del lato Levante di Ponte dei Mille attraverso la riprofilatura della banchina con contestuale demolizione dell'attuale terrazza di imbarco e nuova terrazza da realizzarsi in aderenza con la riprofilatura di progetto. La riprofilatura della banchina è prevista al fine di conseguire una lunghezza utile di accosto di 381 m, tale da poter costituire l'idoneo accosto per navi da crociera ultra-grandi.

Il progetto è stato recentemente verificato. Di prossimo avvio sarà la gara per l'affidamento dell'appalto integrato complesso, per la quale parallelamente è già stata avviata nel mese di Maggio la manifestazione di interesse.

Sono già ad oggi in corso le attività di redazione della lettera invito, redazione determina a contrarre, delle attività propedeutiche alla validazione a cura del RUP e le attività di identificazione della commissione di gara, sempre secondo la tecnica del “fast tracking” ovvero della messa in parallelo di attività normalmente svolte in serie.

Si riporta di seguito un aggiornamento sui **progetti complessi e/o strategici**:

P.2879 Fase 2 “Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente”: il progetto consiste in una serie di interventi, a mare e a terra, complessivamente funzionali da un lato alla messa in sicurezza idraulica dell'ambito urbano genovese che insiste sul bacino portuale di Multedo, ricompreso nel porto di Genova, e dall'altro a garantire l'ampliamento e la razionalizzazione delle aree dedicate alla cantieristica navale. Tali interventi intendono favorire lo sviluppo delle retrostanti aree industriali e portuali, nell'ambito urbano compreso tra Multedo e Sestri Ponente. Oltre alla realizzazione di un bacino di carenaggio l'intervento riguarda anche la messa in sicurezza idraulica, l'adeguamento alle norme in



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteriagenerale@pec.porto.genova.it



materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Sestri Ponente. Gli interventi previsti sono i seguenti:

- Dragaggio dei fondali del bacino di Multedo - Sestri Ponente;
- Tombamento dei bacini di carenaggio esistenti ed ampliamento verso mare dei piazzali;
- Realizzazione di un nuovo bacino di carenaggio di dimensioni pari a 400x60 ml;
- Ampliamento del molo di allestimento esistente e demolizione di una porzione dello stesso;
- Demolizione di strutture ai fini della corretta manovra delle navi in entrata ed in uscita dal bacino;
- Riassetto del sistema degli accessi al cantiere.

Attualmente è in corso di redazione il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Parallelamente allo svolgimento del servizio di redazione del PFTE verrà svolto il servizio di verifica del PFTE, al fine di contrarre le tempistiche di redazione del report finale del verificatore.

P.3062 "Nuova Diga Foranea di Genova": l'intervento include la parziale demolizione della diga attuale per uno sviluppo totale di 3700 m e la costruzione di una nuova diga foranea per uno sviluppo complessivo di 6200 m su fondali variabili compresi tra 20 e 50 m. L'opera permetterà l'ampliamento del canale di Sampierdarena, la creazione di un nuovo avamposto del diametro di 800 m ed infine la realizzazione di un nuovo canale di accesso di larghezza di 300 m. L'intervento è articolato in due fasi: la fase A (a levante) e la fase B (a ponente).

La progettazione riguarda la totalità della diga (Fase A + Fase B), mentre l'appalto che andrà in gara riguarderà la realizzazione della sola fase A.

PFTE è stato completato ad Aprile 2021 ed è in itinere la consegna per il CSLLPP al fine di acquisire il parere ai sensi dell'Art. 215 del codice vigente.

Parallelamente allo svolgimento del servizio di redazione del PFTE è stato svolto il servizio di verifica del PFTE, al fine di contrarre le tempistiche di redazione del report finale del verificatore, che verrà consegnato entro il mese di Giugno.

Per quanto riguarda la gara di affidamento del servizio di PMC, è stata fatta la selezione degli operatori economici che hanno aderito alla manifestazione di interesse ed entro fine Giugno 2021 verranno inviate le lettere di invito, pertanto l'aggiudicatario verrà identificato nel mese di Luglio 2021.

P.3121 "Interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e le relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova": il progetto prevede la realizzazione di importanti opere infrastrutturali, che hanno l'obiettivo di riprendere il percorso di sviluppo dei traffici sperimentato negli ultimi anni ed interrotto a seguito del tragico crollo del Viadotto "Morandi" e completare il cosiddetto "ultimo miglio stradale". Queste nuove infrastrutture saranno realizzate per potenziare il bacino portuale di Sampierdarena e Calata Bettolo. Il progetto P.3121 contiene l'edificazione di diverse opere, un viadotto di collegamento tra la Guido Rossa ed il porto, un nuovo Varco Portuale a Ponente con elevata capacità e dotato di moderne tecnologie, un nuovo Ponte sul Polcevera con contestuale dragaggio della foce Polcevera, un Autoparco con stalli per la sosta dei mezzi pesanti, il prolungamento ed ammodernamento della Sopraelevata esistente, la realizzazione del viadotto di collegamento San Benigno - Calata Bettolo.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



Il progetto relativo alla P.3121 sarà ampliato con l'inserimento di altre 2 opere strategiche, la realizzazione del nuovo Cavalcaferrovia su via Siffredi e l'intervento di manutenzione straordinaria del Viadotto Mainai d'Italia.

Il progetto definitivo è stato consegnato a Luglio 2020 e da Dicembre 2020 è stata avviata la Conferenza dei Servizi che non si è ancora conclusa. Parallelamente è stato avviato il servizio di verifica del Progetto Definitivo.

Per le opere che non sono vincolate alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi, si prevede di procedere alla Progettazione Esecutiva e al conseguente avvio dei lavori.

P.3023 "Nuova Torre piloti": il progetto riguarda la realizzazione della nuova torre di controllo su un'isola artificiale, in prossimità della banchina ovest della Darsena Nautica (area fiera). Sulla banchina E saranno realizzati due blocchi sopraelevati destinati ad uffici, alloggi e locali tecnici. Saranno inoltre realizzate le opere a mare a protezione della nuova torre.

A Marzo è stato avviato il cantiere con consegna parziale dei lavori di demolizione muro paraonde ed è in corso la redazione del Progetto Definitivo per l'avvio della CDS.

Di seguito si riporta inoltre un focus sull'avanzamento dei **progetti rimanenti** non appartenenti alle categorie sopra citate:

P.2729 - Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri - il progetto prevede la realizzazione di nuovo viadotto di accesso al Terminal portuale di Prà con contestuale demolizione di quello esistente, nell'ambito del riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri e Prà

I lavori sono iniziati a Maggio 2021 e si prevede che vengano terminati a Novembre 2023.

P.3067 - Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra lato sud: il progetto consiste nella realizzazione di una fascia di parco "urbano" sulla sponda sud del canale di Prà con il duplice obiettivo di creare un'ulteriore zona filtro tra aree portuali e cittadine e di integrare le attività produttive nel contesto urbano.

Si è conclusa la Conferenza dei servizi, al momento è in corso la verifica e sono stati già selezionati gli OOE per l'appalto integrato, che dovrebbe terminare entro Luglio 2021. Seguiranno redazione della Progettazione Esecutiva e avvio lavori

P.2946 - Cold ironing Genova crociere e traghetti - gli interventi sono finalizzati all'alimentazione elettrica delle navi durante la sosta in banchina, per il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento acustico. Realizzazione di forniture elettriche, sistema di conversione di frequenza, collegamento sottomarino tra le due aree portuali (terminal crociere e rip. navali), sistemi di connessione terra-nave, sistema di distribuzione delle linee di alimentazione alle banchine.

Si è conclusa la Conferenza dei servizi, al momento è in corso la verifica e successivamente si procederà con l'avviso esplorativo per la gara per l'appalto integrato che dovrebbe concludersi ad Agosto 2021.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



P.3134 “Adeguamento delle infrastrutture alle norme di security”: il progetto riguarda interventi infrastrutturali, tecnologici e organizzativi che riguardano varchi, recinzioni e sistemi informatici al fine di potenziare il sistema di security portuale, rendere efficienti i controlli e aumentare la sicurezza del Porto contro possibili atti illeciti intenzionali.

Il PFTE è stato consegnato a Maggio ed il report del verificatore è stato consegnato a Giugno.

Sono già ad oggi in corso le attività di redazione della lettera invito, redazione determina a contrarre, delle attività propedeutiche alla validazione a cura del RUP e le attività di identificazione della commissione di gara, sempre secondo la tecnica del “fast tracking” ovvero della messa in parallelo di attività normalmente svolte in serie.

Al fine di garantire coerenza tra i progetti nel contesto del programma, sono state fatte inoltre diverse valutazioni tecniche e molte analisi su interventi inter-correlati: a titolo di esempio il progetto della diga (P.3062) è connesso con quello della torre piloti (P.3023) e con quello dei dragaggi (P.3106) e questi ultimi a loro volta sono connessi con l’ampliamento di Ponte dei mille levante (P.3133) e con i consolidamenti delle banchine e quindi con i 4 Lotti della P. 3129. Per altri aspetti tecnici poi il lotto 1 ed il lotto 2 della P.3129 sono connessi con il cold ironing relativo alle crociere (P. 2946).

Valutazioni analoghe sono state fatte su altri ambiti territoriali che interessano altri progetti (ad es. PP. 3121, 2933, 3105, 2460 LA, 3107, 2930).

Dovranno essere svolte altre valutazioni su progetti inter-correlati sulle fasi esecutive: queste valutazioni verranno approfondite a valle delle aggiudicazioni in corso.

L’accurato monitoraggio delle opere ha evidenziato la connessione di alcune di queste con l’esigenza di inserirne di nuove complementari in termini di funzionalità e di rispondenza agli obiettivi di ripresa e sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità. Tra queste figura la “Riqualfica della pista atterraggio” per un impegno di 3,8 m€, e - per contro - si ritiene di escludere dal Programma Straordinario la Cabinovia.

Il monitoraggio dell’avanzamento delle opere previste nel Programma Straordinario avviene mediante una analisi costante e puntuale delle attività da svolgere e degli obiettivi da raggiungere. Tali attività vengono poi rendicontate settimanalmente alle strutture di vertice della Autorità di Sistema Portuale ed il giorno successivo anche alla Struttura Commissariale, con la partecipazione del Sindaco stesso, nelle vesti di Commissario. Questo procedimento consente di individuare eventuali criticità nell’avanzamento dell’iter procedurale e realizzativo delle singole opere e, mediante gli incontri di rendicontazione settimanale con la Struttura Commissariale, di porre in atto e coordinare eventuali azioni correttive al fine di garantire il rispetto delle tempistiche prestabilite e l’avvio dei cantieri entro la data del 15 Gennaio 2022. Le principali azioni correttive sono quelle di mettere in parallelo attività laddove possibile (“fast-tracking”), contrarre i tempi di progettazione e di verifica (“crashing”) ed infine anticipare - laddove possibile - alcuni lotti di interventi prima della apertura vera e propria del cantiere.

Dal punto di vista finanziario l’incremento più significativo tra i Progetti del Programma Straordinario riguarda la Nuova diga foranea di Genova: nell’ambito della redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica consegnata sono stati aggiornati i costi totali relativi alla fase A ed alla fase B, rispettivamente pari a 950M€ e 350M€, solo la fase A è inclusa nell’aggiornamento del Programma Straordinario presentato in data odierna.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



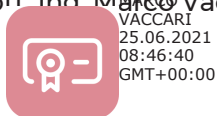
Dal punto di vista procedurale le aggiudicazioni degli appalti sopra descritti e dei servizi ad essi connessi, sono state conseguite in tempi celeri, in forza dell'attuale Piano Procedurale adottato da Febbraio 2020 e condiviso con il Commissario Straordinario, nel quale sono state disciplinate in modo puntuale tutte le procedure da seguire passo-passo. Le procedure previste nel suddetto Piano Procedurale (Febbraio 2020) hanno consentito una forte contrazione delle tempistiche di aggiudicazione finalizzate ad avviare la progettazione e la successiva cantierabilità delle opere in un contesto di appalto integrato anche di tipo complesso.

L'approccio più innovativo adottato di recente per accelerare le aggiudicazioni in risposta allo spirito straordinario del programma, ha permesso di raggiungere risultati significativi in termini di contrazioni temporali tramite la messa in parallelo di attività di verifica della progettazione, l'attività istruttoria della Conferenza dei Servizi, l'attività di redazione delle manifestazioni di interesse: in limitati casi specifici sono state messe altresì in parallelo attività di redazione del PFTE e di verifica con consegne frazionate. L'aspetto rilevante è che queste tecniche sono state applicate contemporaneamente ben su N° 7 procedimenti.

L'esperienza maturata ad oggi unitamente alla necessità di portare in aggiudicazione entro il 15 Gennaio 2022 tutti i progetti del Programma Straordinario, richiede necessariamente una revisione dell'attuale Piano Procedurale (Allegato n.3), anche al fine di perfezionare alcune procedure sottese all'aggiudicazione di opere complesse quali la Nuova diga di Genova (P.3062) e l'Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P.2879 fase 2): in tale ottica è stato redatto un nuovo Piano Procedurale.

Il Dirigente Responsabile

Dott. Ing. Marco Vaccari



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteriagenerale@pec.porto.genova.it





**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

**AGGIORNAMENTO AL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI
URGENTI PER LA RIPRESA E LO SVILUPPO DEL PORTO E DELLE RELATIVE
INFRASTRUTTURE DI ACCESSIBILITA' E PER IL COLLEGAMENTO INTERMODALE
DELL'AEROPORTO CRISTOFORO COLOMBO CON LA CITTA' DI GENOVA
NONCHE' PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E L'ADEGUAMENTO ALLE
NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO
(ALLEGATO 2)**



Giugno 2021

1. L'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO

L'esigenza di ulteriore aggiornamento del Programma qui proposto emerge sia dall'attività di monitoraggio svolte dalla Struttura "Staff Programma Straordinario" dell'Autorità di Sistema Portuale (**Allegato 1**), che da ulteriori esigenze rappresentate nelle riunioni periodiche con la Struttura Commissariale.

Nella prima sezione del presente documento si illustrano brevemente le variazioni più significative intervenute rispetto alla Delibera n. 1/2020 approvata dal Commissario Straordinario il 28 febbraio 2020.

Nella seconda sezione sono riportate le risorse finanziarie individuate per la realizzazione del Programma Straordinario e lo stato dell'arte delle stesse.

Si riportano nel seguito le modifiche che intervengono per ciascuna opera raggruppate per ambito di intervento.

- MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEI LUOGHI DI LAVORO -

- ✓ **P.2879 - Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.2879 - Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente	697.000.000,00	-60.396.840,43	636.603.159,57

Si rappresenta che il Quadro Economico dell'intervento, rispetto alla Delibera n.1/2020 è stato ridefinito da 697 milioni di euro a complessivi 636,6 milioni di euro, di cui 156,6 milioni per gli interventi di cui alla Fase 1; 428 milioni di euro per la realizzazione della Fase 2, e 52 milioni per la messa in sicurezza dei Rii.

- ✓ **P.3129 - Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel Porto di Genova**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3129 - Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel porto di Genova (lotti vari)	19.000.000,00	16.320.000,00	35.320.000,00



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



L'importo dell'intervento è ridefinito in 28,02 milioni in relazione al rafforzamento di dotazioni di banchina sia in ambito del porto passeggeri che nel bacino di Sampierdarena. È inoltre previsto un fabbisogno economico di 7,3 milioni di euro per lavori aggiuntivi presso il Ponte Colombo.

✓ **P.3046 - P.3077 - P.3081 - Interventi di riqualificazione nell'ambito territoriale delle Stazione Marittima**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3046 - P.3077 - P.3081 - Interventi di riqualificazione nell'ambito territoriale delle Stazione Marittima	2.910.000,00	-1.997.540,31	912.459,69

A seguito della campagna di indagini realizzata da giugno a novembre del 2020 nell'ala ovest dell'edificio della Stazione Marittima, in fase di redazione del progetto definitivo dell'intervento, è stato possibile valutare in modo approfondito le condizioni del fabbricato e verificare la criticità dal punto di vista statico delle strutture.

Gli interventi P.3046 di "Ristrutturazione dei locali posti al primo piano dell'immobile" e P.3081 di "Manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio con rifacimento del manto e razionalizzazione degli impianti esistenti" saranno pertanto oggetto di valutazione nell'ambito della riqualificazione della Stazione Marittima.

- ACCESSIBILTA' NAUTICA E INFRASTRUTTURE PORTUALI -

✓ **P.3062 - Nuova Diga Foranea di Genova - prima fase del progetto**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3062 - Nuova Diga Foranea di Genova - prima fase del progetto	600.000.000,00	350.000.000,00	950.000.000,00

In esito al Dibattito Pubblico, tenuto ai sensi del Codice dei Contratti, a seguito delle valutazioni formulate dalla Capitaneria di Porto e dai Piloti, è stata scelta la soluzione progettuale n. 3 - dal costo stimato per la 1ª fase di 950 milioni di euro - in quanto maggiormente corrispondente alla sicurezza della navigazione.

✓ **P.3134 - Adeguamento delle infrastrutture alle norme di Security**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3134 - Adeguamento delle infrastrutture alle norme di Security	4.500.000,00	3.700.000,00	8.200.000,00



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



L'aggiornamento dell'intervento è riconducibile alle seguenti motivazioni, esplicitate con nota Prot. AdSP 11/06/2021.0017777.I inviata dal RUP:

- in *primis* alla necessità di adottare una serie di interventi infrastrutturali, tecnologici e organizzativi ulteriori atti a garantire lo standard richiesto dalla Commissione Europea in termini di security;
- in secondo luogo, a recepire le risultanze del PFTE che hanno definito in modo più accurato il progetto anche dal punto di vista tecnico;
- per tenere conto, infine, delle necessità espresse dalla Prefettura e dalla Polizia di Frontiera.

✓ **P.3023 - Nuova torre Piloti**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n.1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3023 - Nuova torre Piloti	14.752.913,75	4.747.086,25	19.500.000,00

Il progetto riguarda la realizzazione della nuova torre di controllo su un'isola artificiale, in prossimità della banchina ovest della Darsena Nautica (area fiera). Sulla banchina "E" saranno realizzati due blocchi sopraelevati destinati ad uffici, alloggi e locali tecnici. Saranno inoltre realizzate le opere a mare a protezione della nuova torre.

La variazione del quadro economico attiene ad opere marittime suppletive a protezione della Torre Piloti, per recepire principalmente le richieste della Capitaneria di Porto, connesse con la collocazione della torre verso il mare.

Nel mese di marzo è stato avviato il cantiere con consegna parziale dei lavori di demolizione del muro paraonde ed è in corso la redazione del Progetto Definitivo dell'opera.

- PROGETTO PORTO - CITTÀ -

✓ **P.3121 - Interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e le relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n.1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3121 - Interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e le relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova	134.236.139,07	6.999.376,65	141.235.515,72



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



L'intervento concerne la realizzazione di importanti opere infrastrutturali, che hanno l'obiettivo di riprendere il percorso di sviluppo dei traffici sperimentato negli ultimi anni ed interrotto a seguito del tragico crollo del Viadotto "Morandi" e completare il cosiddetto "ultimo miglio stradale". Queste nuove infrastrutture saranno realizzate per potenziare il bacino portuale di Sampierdarena e Calata Bettolo. L'intervento P.3121 contiene l'edificazione di diverse opere, un viadotto di collegamento tra la Guido Rossa ed il porto, un nuovo Varco Portuale a Ponente con elevata capacità e dotato di moderne tecnologie, un nuovo Ponte sul Polcevera con contestuale dragaggio della foce del fiume, un Autoparco con stalli per la sosta dei mezzi pesanti, il prolungamento ed ammodernamento della Sopraelevata esistente, la realizzazione del viadotto di collegamento San Benigno - Calata Bettolo.

In fase di progettazione definitiva sono emersi approfondimenti progettuali che permetteranno di valutare soluzioni ingegneristiche più idonee per minimizzare gli impatti sulle aree operative in concessione. Per tale motivo si prevede un incremento del quadro economico dell'opera per circa 7 milioni di euro.

✓ **P.2930 - Riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna"/"Linea Sommergebile"**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.2930 - Riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna"/"Linea Sommergebile"	13.800.000,00	4.000.000,00	17.800.000,00

Il progetto prevede la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario portuale verso il parco Campasso, con realizzazione di una doppia linea ferroviaria attrezzata con le tecnologie di segnalamento e impianti di trazione elettrica, fino alla radice del parco Bettolo-Rugna. Il progetto prevede anche la realizzazione di una cabina ACC Porto posta presso la radice del parco Bettolo, per l'automazione degli impianti portuali.

Si rende necessario aggiornare il Quadro Economico per tenere conto delle richieste pervenute ad oggi nell'ambito dell'iter autorizzativo, tutt'ora in corso, dell'aggiornamento delle stime dei lavori occorrenti per la risoluzione delle interferenze, e di tutti i costi di ingegneria e costi indiretti valutati a percentuale sulla base del costo delle Opere.

Le procedure di gara sono state attivate da RFI ad aprile 2021.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



✓ **P.2460LA2 - Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario "Rugna"**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.2460LA2 - Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario "Rugna"	4.500.000,00	6.367.982,40	10.867.982,40

Il progetto è inerente la realizzazione di un nuovo parco ferroviario operativo a nove binari a servizio dei terminali di calata Bettolo/Sanità con realizzazione delle opere civili e impiantistiche propedeutiche all'attrezzaggio necessario per la completa funzionalità dell'opera. Il progetto è interconnesso al nuovo collegamento Rugna-Campasso ma il progetto e la realizzazione non sono compresi nella Convenzione con RFI (finanziamento e gara a cura di AdSP).

Il progetto definitivo, consegnato da parte del Terminal Contenitori Porto di Genova S.p.A. e redatto a cura della Soc. NET Engineering S.p.A., recepisce le sopravvenute esigenze connesse all'adeguamento del layout di progetto a seguito delle modifiche introdotte nell'area dal nuovo progetto di viabilità P.3121 (Opera C); estende inoltre e completa gli impianti ferroviari oggetto di progettazione nell'ambito dell'intervento di collegamento tra il parco Rugna e Campasso (P.2930). Il progetto definitivo aggiornato prevede anche l'adeguamento dei prezzi unitari, riferiti agli attuali prezziari, ed integra la progettazione delle opere ferroviarie con le opere civili, funzionali alle successive installazioni a cura e spese degli utilizzatori (cessionari portuali). Il Quadro Economico di progetto include infine gli importi necessari alla risoluzione delle interferenze quali, ad esempio, lo spostamento dei sottoservizi di installazione più recente rispetto al progetto originario, prevedendone la ricollocazione.

Il Progetto Definitivo è stato completato ad Aprile 2021.

✓ **P.3107 - Interventi di adeguamento del Parco Fuori Muro (realizzazione di nuova stazione dotata di binari di 750 metri, elettrificazione degli stessi, messa a norma delle intervie, centralizzazione degli scambi e realizzazione del sistema di segnalamento)**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3107 - Interventi di adeguamento del Parco Fuori Muro (realizzazione di nuova stazione dotata di binari di 750 metri, elettrificazione degli stessi, messa a norma delle intervie, centralizzazione degli scambi e realizzazione del sistema di segnalamento)	25.000.000,00	40.000.000,00	65.000.000,00

L'intervento rappresenta l'elemento centrale della connessione ferroviaria tra il porto, e, in particolare, il bacino di Sampierdarena, e la rete nazionale e si integra con le opere previste per il ripristino del collegamento, attraverso la galleria Molo Nuovo, con il Parco del Campasso. Inoltre, l'attivazione del Terzo Valico dei Giovi permetterà di avere un collegamento "ad alta prestazione" con i principali terminali merci del nord.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



L'intervento prevede la realizzazione di un parco ferroviario a 7 binari a modulo europeo di 750 metri, con le intervie a norma internazionale e l'attrezzaggio tecnologico degli impianti di armamento, IS (ACC-SCMT) /TLC e TE. Saranno realizzati controlli di sicurezza localizzati attraverso l'installazione di impianti di videosorveglianza, rete dati e presidi di sicurezza antincendio ed il rifacimento della Trazione Elettrica ferroviaria con nuove palificazioni e nuovi tralicci, e il rifacimento dell'impianto di illuminazione con installazione di nuove torri faro. Saranno inoltre realizzate nuove strutture (fabbricati) per gli impianti e per il personale di stazione e di manovra.

L'incremento dell'importo rispetto alla precedente versione del Programma Straordinario è basato sul progetto fattibilità tecnico-economica, recentemente redatto a cura di RFI nell'ambito del Protocollo di Intesa 2018 tra MIT-RFI e AdSP, e scaturito dagli esiti degli approfondimenti progettuali condotti successivamente.

Il progetto recepisce pertanto le sopravvenute esigenze connesse all'adeguamento del piano schematico funzionale di progetto alle normative vigenti dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSFISA), estendendo e completando gli impianti ferroviari a servizio dei terminal del bacino di Sampierdarena, adeguando inoltre il layout di progetto alle modifiche introdotte nell'area dai nuovi progetti di viabilità. E' inoltre previsto anche l'adeguamento dei prezzi unitari, riferiti agli attuali prezziari, ed integrata la progettazione con le opere civili ed impiantistiche necessarie per il funzionamento della nuova stazione. Il Quadro Economico di progetto include infine gli importi necessari alla messa in servizio dei nuovi impianti ed alle certificazioni connesse.

✓ **P.3119 - Riqualificazione Hennebique**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n.1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3119- Riqualificazione Hennebique	100.000.000,00	33.264.841,00	133.264.841,00

L'intervento è afferente alla ristrutturazione dell'edificio storico Hennebique con realizzazione di un nuovo terminal crociere, struttura alberghiera, senior living, uffici, nuove aree di ristorazione e negozi.

In fase di elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economico, sono stati fatti affinamenti progettuali, al fine di integrare le funzioni di eccellenza insediate nel Porto Antico realizzando un polo di interesse generale destinato anche a funzioni dedicate alle attività crocieristiche, turistiche e urbane.

A seguito di questi affinamenti progettuali, l'importo lavori previsto è stato rideterminato in 133.264.841,00 euro.

Si precisa che tale aumento sarà sostenuto totalmente dal concessionario, senza nuovi oneri per l'AdSP.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



✓ **P.3101 - Ampliamento e riqualifica terminal passeggeri (era Primo lotto funzionale dell'ampliamento dell'Aerostazione)**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3101- Ampliamento e riqualifica terminal passeggeri (era Primo lotto funzionale dell'ampliamento dell'Aerostazione)	16.000.000,00	3.000.000,00	19.000.000,00

Il progetto è relativo all'ampliamento del terminal aeroportuale passeggeri con la costruzione di un nuovo volume lungo il lato est, in aderenza al fabbricato esistente oltre alla riqualificazione degli spazi esistenti attraverso la redistribuzione delle aree funzionali. Le nuove esigenze emerse nello sviluppo del Progetto Definitivo, congiuntamente alle prescrizioni dell'ENAC nel dispositivo di approvazione, hanno reso necessario un incremento del quadro economico rispetto a quanto previsto nel livello progettuale precedente.

✓ **P.3113 - Potenziamento sistema BHS con integrazione macchine radiogene Standard 3**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3113 - Potenziamento sistema BHS con integrazione macchine radiogene Standard 3	700.000,00	2.400.000,00	3.100.000,00

L'intervento prevede l'Adeguamento dell'impianto di smistamento bagagli, volto a garantire il rispetto della nuova normativa di security (screening bagagli), e al potenziamento funzionale.

Il progetto è stato integrato con la fornitura di apparati radiogeni tomografici e adeguato alle prescrizioni ENAC contenute nel dispositivo di approvazione.

✓ **P.3133 - Ampliamento Ponte dei Mille Levante**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n. 1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
P.3133 - Ampliamento Ponte dei Mille Levante	20.000.000,00	4.000.000,00	24.000.000,00

Il progetto prevede l'allineamento del profilo della banchina di ponte dei Mille levante mediante la costruzione di una porzione di nuova banchina presso la radice del ponte e nella parte centrale. Prevede inoltre la demolizione di un'altra parte della medesima banchina, in corrispondenza della testata.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



L'intervento consentirà di ottenere un accosto che dagli attuali 290 ml passerebbe ad una lunghezza di 390 ml.

Il prolungamento della banchina di Levante di Ponte dei Mille ha pertanto l'obiettivo di intercettare il traffico delle navi di nuova generazione, caratterizzate da stazza e numero di passeggeri trasportati molto maggiore, il cui numero è in progressivo aumento, ampliando, quindi, in modo significativo, la proposta ricettiva del porto di Genova, con conseguenti ricadute positive sull'intera economia genovese.

Il progetto prevede inoltre le opere a protezione delle banchine esistenti per consentire l'abbassamento della quota del fondale a profondità pari o superiore a quella di imbasamento, garantendone la stabilità ed evitando fenomeni erosivi alla base dei muri, ed inoltre la realizzazione, al di sopra della nuova banchina di levante, di una nuova terrazza di imbarco.

L'aggiornamento dell'intervento è riconducibile, come da nota Prot. 15/06/2021.0018113.I inviata dal RUP, alla necessità di estendere gli interventi sulla banchina di Calata S. Limbania, con lo scopo di consentire anche il completamento delle opere previste nell'area portuale crocieristica, tra le quali è ricompresa anche la riqualificazione dell'edificio Hennebique (P.3119).

✓ **Riqualifica della pista di atterraggio (Importo € 3.800.000,00)**

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n.1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato
Riqualifica della pista di atterraggio	-	3.800.000,00	3.800.000,00

Il progetto prevede una riqualifica superficiale della pista di volo per tutta la sua larghezza e lunghezza ed un rifacimento dello strato sottostante (binder) nella sola fascia centrale al fine di restituire le caratteristiche previste di regolarità superficiale e portanza all'infrastruttura, aumentandone inoltre la vita utile residua. Nei lavori sono anche compresi nuovi cavidotti a servizio delle luci di pista, l'adeguamento della piazzola di rotazione posta alla testata orientale della pista stessa e del raccordo di accesso alla testata occidentale.

Si evidenziano, infine, le ulteriori esigenze di modifica dei quadri economici delle opere ricomprese nel programma straordinario e le motivazioni che hanno comportano tale revisione.

Intervento	Importo del QE di cui alla Delibera n.1 del 28/2/2020	Variazioni +/-	Importo del QE aggiornato	Motivo dell'aggiornamento del progetto



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec: segreteria.generale@pec.porto.genova.it



P.2933 - Nuovo accosto calata olii minerali	15.000.000,00	153.923,20	15.153.923,20	La variazione dei costi stimati in aumento è legata alla risoluzione delle interferenze con una condotta fognaria sottomarina di Ireti ed alla risoluzione dell'interferenza con la via di corsa della gru della banchina di Calata Bettolo
P.2946 - Cold Ironing Genova Crociere e Traghetti	19.200.000,00	800.000,00	20.000.000,00	Si rende necessario adeguare il QE dell'intervento nella sezione delle somme a disposizione rispetto all'ipotesi progettuale originaria. Tale modifica è in particolare afferente alla risoluzione di una possibile interferenza.
P.3067 - Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Prà lato sud	15.000.000,00	500.000,00	15.500.000,00	La variazione del QE è principalmente dovuta alla sopravvenuta esigenza di inserire un elemento di protezione lungo tutta la duna/Parco di Prà.
P.2729 - Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri	20.075.229,91	-41.394,17	20.033.835,74	La variazione è dovuta ad una revisione minore del progetto posto a base di gara.

2. LE RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO

Gli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato dal Commissario con Decreto n. 2/2019 il 15 gennaio 2019 ammontavano a un valore complessivo di 1,061 miliardi di euro.

Con Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 il Commissario Straordinario ha decretato l' "Approvazione dell'aggiornamento al Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro".

Per effetto dell'aggiornamento del febbraio 2020, il Programma si è incrementato a 1,96 miliardi di euro, facendo registrare un aumento rispetto al valore originario di circa 898 milioni di euro, in considerazione dell'adeguamento del costo di alcuni progetti e dell'inserimento di nuovi interventi strettamente connessi con i precedenti.

L'aggiornamento del Programma Straordinario qui proposto presenta un totale di interventi per un importo complessivo di 2,29 miliardi di euro, con un incremento di 337,6 milioni di euro rispetto all'aggiornamento approvato con la Delibera n. 1/2020 (1,96 miliardi di euro).

Rispetto alle variazioni già illustrate ai punti precedenti la copertura finanziaria è prevista come segue:

- 993,3 milioni di euro da risorse proprie e statali già assegnate o a disposizione dell'AdSP,
- 296,4 milioni di euro di cofinanziamento da parte di AdSP tramite l'accensione di



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



due linee di credito, di cui una con BEI dedicata alla Diga di Genova per un ammontare della quota capitale di 264 milioni di euro, e 32,4 milioni di euro con un altro istituto di credito da individuare tramite procedura ad evidenza pubblica per finanziare le opere di cui al programma straordinario;

- 18,5 milioni di euro a carico di altri soggetti pubblici/privati che transitano sul bilancio di AdSP;
- 315,6 milioni di euro di risorse garantite direttamente da soggetti pubblici e/o privati;
- 656,4 milioni di euro a valere sul bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale le cui istruttorie sono in corso.

Riepilogo finanziamenti complessivi del Programma Straordinario anno 2019-2022	
Finanziamenti che trovano capienza sul bilancio dell'AdSP (già disponibili e/o assegnati)	993.352.415,04
Linea di credito con BEI per finanziamento Diga (da sottoscrivere)	264.014.061,07
Linea di credito con Istituto da individuare per il finanziamento delle opere del PS (da sottoscrivere)	32.395.664,70
Finanziamenti a carico di altri soggetti pubblici/privati che transitano sul bilancio di AdSP	18.552.110,74
Finanziamenti a carico di altri soggetti pubblici/privati	315.678.258,26
Finanziamento bilancio comunitario/nazionale/regionale in istruttoria	656.436.207,51
Totale	2.280.428.717,32

Si specifica inoltre che gli interventi sotto riportati necessitano di un fabbisogno finanziario che al momento non è individuato e che ammonta complessivamente a 16,3 milioni di euro:

- P.3112 Cabinovia per un importo di 9 milioni di euro;
- P.3129 Intervento afferente Ponte Colombo nell'ambito del progetto denominato "Intervento Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel Porto di Genova" per un importo di 7,3 milioni di euro.

Fabbisogno da reperire interventi (P.3112 Cabinovia e P.3129- lavorazioni Ponte Colombo)	16.300.000,00
Totale fabbisogno da reperire	16.300.000,00

Totale complessivo Programma Straordinario	2.296.728.717,32
---	-------------------------

Per quanto concerne il cofinanziamento, come anticipato, l'AdSP dovrà ricorrere al mercato del credito per un importo complessivo di 296,4 milioni di euro strutturato in due distinte linee ancora da attivare:

- 264 milioni di euro da sottoscrivere con la BEI per il finanziamento della Nuova Diga Foranea di Genova – la cui istruttoria è in fase avanzata;
- 32,4 milioni di euro dedicati al finanziamento delle altre opere del Programma da



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria.generale@pec.porto.genova.it



sottoscrivere con altri istituti di credito da individuare tramite procedura ad evidenza pubblica.

La strutturazione delle linee di credito è formulata prevedendo tiraggi decorrenti dal 2022 in avanti con un piano di ammortamento per la restituzione di capitale e interessi in 20 anni.

Al fine di garantire la realizzazione del Programma e assicurare al contempo l'equilibrio economico finanziario dell'Ente, è necessario prevedere maggiori introiti di parte corrente derivanti in particolare da un extragetrito di entrate tributarie, la cui istituzione si ricorda essere fra le facoltà dell'AdSP ai sensi dell'art. 5, comma 8 della Legge 84/94 e s.m.i.

Si prevede, pertanto, l'istituzione di una sovrattassa con decorrenza dal 1° gennaio 2022 al fine di incrementare il gettito delle entrate tributarie per circa 15,5 milioni di euro nella prima fase iniziale – periodo dal 2022 al 2027 inclusi – sino al valore stimato di circa 25 milioni di euro a regime dall'esercizio 2028.

Il finanziamento a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale, Regionale attualmente in istruttoria ammonta a complessivi 656,4 milioni di euro afferenti all'intervento "Nuova Diga foranea del Porto di Genova – prima fase".

L'intervento è previsto nel presente aggiornamento per un importo complessivo di 950 milioni di euro ed è stato individuato tra le opere commissariate ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019.

Ai fini della copertura finanziaria, anche sulla base delle precedenti interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nell'ambito della fase di gestazione del PNRR, sono state ipotizzate le seguenti fonti di copertura:

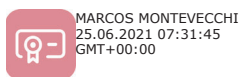
- ✓ 600 milioni di euro a valere sul Fondo complementare di cui al D.L. n. 59/2021 e/o su altre fonti del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili;
- ✓ 264 milioni di euro mediante un'operazione finanziaria con la Banca Europea degli Investimenti;
- ✓ 57 milioni di euro circa con contributi della Regione Liguria
- ✓ la restante quota è a carico di risorse proprie di AdSP o a valere su finanziamenti statali assegnati all'Ente.

L'Ente è in attesa di conoscere da parte delle Amministrazioni competenti le modalità di assegnazione dei contributi sopracitati, al fine di rispettare le stringenti scadenze fissate dal commissariamento dell'opera, dal Fondo complementare e dal cronoprogramma dei lavori.



Qualora si rendessero necessarie modifiche ai progetti di cui agli interventi ricompresi nel Programma Straordinario che non alterino la natura e lo scopo dell'opera, l'AdSP informerà tempestivamente il Comitato di Gestione e la Struttura Commissariale in merito.

Il Dirigente Responsabile
Dott. Ing. Marcos Montevecchi



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteriagenerale@pec.porto.genova.it



Aggiornamento Programma Straordinario ex art. 9 Legge 130/2018

Cod. Interno dell'Amm.ne	Descrizione dell'intervento	Importo complessivo del Quadro Economico aggiornato	Bilancio AdSP (finanziamenti già assegnati e/o disponibili)	Finanziamento da soggetti privati/pubblci	Finanziamento da altri enti/società del settore pubblico che transitano sul Bilancio di AdSP	Ipotizzabile linee di credito a carico AdSP (da attivare)	Finanziamento bilancio comunitario/nazionale/regionale in istruttoria	Fabbisogno da reperire
P.3121	Programma straordinario: interventi stradali prioritari in ambito portuale	141.235.515,72	133.235.515,72			8.000.000,00		0,00
P.3046	Ristrutturazione uffici Ponte dei Mille - 1° piano lato nord	0,00				0,00		0,00
P.3077	Intervento di ristrutturazione viadotto Marina D'Italia	912.459,69				912.459,69		0,00
P.3081	Rifacimento manto copertura stazione Marittima Ponte dei Mille	0,00				0,00		0,00
P.3138	Cavalcaferrovia su Via Siffredi	9.000.000,00	74.205,92		4.428.528,00	4.497.266,08		0,00
P.2930	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna"/"Linea Sommergebile"	17.800.000,00	17.800.000,00					0,00
P.2729	Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri	20.033.835,74	5.033.835,74	876.417,26	14.123.582,74			0,00
P.3109	Ridislocazione Depositi costieri di Carmagnani/Superba	30.000.000,00	11.014.061,07			18.985.938,93		0,00
P.2879	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente - FASE 1 - Comune di Genova	156.603.159,57	156.603.159,57					0,00
	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente - FASE 2 - AdSP	428.000.000,00	428.000.000,00					0,00
	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente - MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEI TORRENTI DELL'AREA URBANA PORTUALE DI GENOVA - SESTRI PONENTE - MULTIEDO	52.000.000,00		52.000.000,00				0,00
P.2460 LA2	Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario "Rugna"	10.867.982,40	10.867.982,40					0,00
P.3105	Intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo	16.500.000,00	16.500.000,00					0,00
P.3023	Nuova Torre Piloti	19.500.000,00	19.500.000,00					0,00
P.3067	Intervento di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra lato sud	15.500.000,00	15.500.000,00					0,00
P.3106	Dragaggi sampierdarena e porto passeggeri	10.000.000,00	10.000.000,00					0,00
P.3108	Waterfront di levante	10.000.000,00	10.000.000,00					0,00
P.3119	Riqualificazione Hennebique	133.264.841,00	10.000.000,00	123.264.841,00				0,00
P.3101	Ampliamento e riqualifica terminal passeggeri (era Primo lotto funzionale dell'ampliamento dell'Aerostazione)	19.000.000,00	14.938.000,00	4.062.000,00				0,00
P.3114	Riqualifica terminal esistente (sala imbarchi temporanea) (era Riqualifica attuale Aerostazione)	937.000,00	500.000,00	437.000,00				0,00
P.3113	Potenziamento sistema BHS con integrazione macchine radiogene Standard3 (era Potenziamento del Sistema Smistamento Bagagli)	3.100.000,00	862.000,00	2.238.000,00				0,00
	Riqualifica della pista di atterraggio	3.800.000,00		3.800.000,00				0,00
P.3062	Nuova diga foranea di Genova - prima fase	950.000.000,00	29.549.731,42			264.014.061,07	656.436.207,51	0,00
P.3102	Stazione Erzelli	65.000.000,00		65.000.000,00				0,00
P.3110	Retroporto di Alessandria	2.000.000,00		2.000.000,00				0,00
P.3107	Interventi di adeguamento del Parco Fuori Muro (realizzazione di nuova stazione dotata di binari di 750 metri, elettrificazione degli stessi, messa a norma delle intervie, centralizzazione degli scambi e realizzazione del sistema di segnalamento)	65.000.000,00	3.000.000,00	62.000.000,00				0,00
P.2933	Nuovo accosto Calata olii minerali	15.153.923,20	15.153.923,20					0,00
P.2946	Cold ironing Genova crociere e traghetti	20.000.000,00	20.000.000,00					0,00
P.3135	Infrastrutture ferroviarie del nuovo terminal contenitori Ronco-Canepa e raddoppio della bretella Ronco-Sommergebile. Realizzazione degli impianti di IS/TLC e TE nelle tratte di collegamento con la rete ferroviaria nazionale	5.000.000,00	5.000.000,00					0,00
P.3129	Consolidamento statico delle banchine e potenziamento delle dotazioni di banchina nel porto di Genova (lotti vari)	35.320.000,00	28.020.000,00					7.300.000,00
P.3134	Adeguamento delle infrastrutture alle norme di security	8.200.000,00	8.200.000,00					0,00
P.3133	Ampliamento Ponte dei Mille Levante	24.000.000,00	24.000.000,00					0,00
P.3112	Cabinovia	9.000.000,00	0,00					9.000.000,00
Totale complessivo Programma Straordinario		2.296.728.717,32	993.352.415,04	315.678.258,26	18.552.110,74	296.409.725,77	656.436.207,51	16.300.000,00


**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROCEDURALE PER L'ATTUAZIONE DEL
"PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIPRESA E
LO SVILUPPO DEL PORTO E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI
ACCESSIBILITA' E PER IL COLLEGAMENTO INTERMODALE DELL'AEREOPORTO
CRISTOFORO COLOMBO CON LA CITTA' DI GENOVA"**



___Giugno 2021

Unità Speciale Gare e Contratti
Programma Straordinario

 LUCA NUZZOLO
25.06.2021 18:04:50
GMT+00:00

Staff Programma Straordinario

 MARCO
VACCARI
26.06.2021
07:16:12
GMT+00:00

 MARCOS
MONTEVECCHI
25.06.2021
18:14:10
GMT+00:00

PREMESSE

All'indomani del tragico crollo del viadotto Polcevera, il Consiglio dei ministri, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 24 del nuovo codice della Protezione civile, di cui al D.Lgs. n. 1 del 2018 ha adottato la delibera del 15 agosto 2018, con la quale ha dichiarato "per 12 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi verificatisi nella mattinata del 14 agosto 2018 nel territorio del Comune di Genova a causa del crollo di un tratto del viadotto Polcevera, noto come ponte Morandi, sulla A10".

Lo stato di emergenza, all'iniziale scadenza annuale, è stato poi prorogato una prima volta con ordinanza del Consiglio dei ministri del 31 luglio 2019 fino al 14 agosto 2020 e successivamente - in forza della disposizione di cui all'art. 15 del D.L. 162/2019 conv. in L. 28.2.2020 n. 8 (Milleproroghe 2020) – con ulteriore provvedimento dello stesso organo fino al 15 agosto 2021, al limite della durata triennale prevista dalla indicata ultima disposizione normativa.

In data 28 settembre 2018 veniva adottato il D.L. 109/2018, poi convertito con modificazioni ed integrazioni con legge 130/2018, al cui articolo 1 veniva prevista la nomina di un Commissario straordinario la fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario.

In premessa ed a fondamento della richiamata decretazione d'urgenza veniva considerata, per quanto qui interessa, la necessità di garantire misure straordinarie ed urgenti per le attività di demolizione del viadotto e di realizzazione di infrastrutture necessarie ad assicurare la viabilità nel Comune di Genova e nelle relative aree portuali come pure, per fronteggiare il collasso del sistema trasportistico della città di Genova e della Regione Liguria e conseguentemente dei traffici.

Su dette premesse il richiamato articolo 1, al comma 5, ha quindi previsto che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono individuate speciali misure amministrative di semplificazione per il rilascio della documentazione antimafia, anche in deroga alle relative norme. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche



con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrare, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi”.

Il richiamato D.L. oltre ad introdurre con riferimento alla situazione del porto di Genova, varie tipologie di incentivi e specifici finanziamenti, in particolare agli artt. 6, 7 e 9, proprio al fine di contenere gli effetti negativi che il crollo del ponte ha prodotto sulle attività della stessa in termini di riduzione delle operazioni commerciali e dei servizi portuali ha precisato all'articolo 9-bis, introdotto dalla legge di conversione n.130/2018, che “Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di sistema portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti.

La predetta norma è stata poi ulteriormente integrata, in termini sia di interventi infrastrutturali sia di incremento di risorse finanziarie, ad opera dell'art. 1 comma 72 della legge finanziaria 2020, n.160/2019, con l'inserimento nel testo del primo comma, dopo la parola Genova, della seguente espressione “nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro” e con l'inserimento del seguente comma 1bis “Al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020. Per le medesime finalità è autorizzata la spesa complessiva di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024, di cui 40 milioni di euro per l'anno 2020, 60 milioni di euro per l'anno 2021, 80 milioni di euro per l'anno 2022, 120 milioni di euro per l'anno 2023 e 180 milioni di euro per l'anno 2024”.

Con DPCM del 4 ottobre 2018, è stato nominato Commissario Straordinario per la ricostruzione del Viadotto autostradale Polcevera, nella persona del Dott. Marco Bucci, Sindaco di Genova che con propri decreti n. 2 del 15 gennaio 2019, e n. 1 del 28 febbraio 2020 ha quindi d'apprima adottato e successivamente aggiornato il Programma



straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilita' e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la citta' di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, da realizzare a cura dell'Autorita' di sistema portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1.

Il presente aggiornamento del piano procedurale viene redatto in conformità a quelli già adottati ed approvati dal Commissario Straordinario con Decreto n. 19 del 3 Maggio 2019, e n. 1 del 28 febbraio 2020 e si applica alle opere facenti parte del Programma Straordinario.

Il carattere d'urgenza e le motivazioni a supporto del presente Piano Procedurale e delle deroghe *infra* previste sono pertanto strettamente connesse con quelle già riportate nei suddetti Decreti del Commissario Straordinario e sostanzialmente riconducibili alla normativa straordinaria ed al contesto emergenziale sotteso all'adozione del Programma Straordinario.

Tali motivazioni risultano oggi ulteriormente rafforzate da:

- 1) i rallentamenti operativi imposti dalla sopravvenuta emergenza pandemica COVID 19;
- 2) la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che ha introdotto rilevanti semplificazioni in materia di affidamento di contratti pubblici precisando espressamente al comma 4 dell'art. 2 che nel settore delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, ivi compresi gli interventi inseriti nei contratti di programma ANAS-Mit 2016-2020 e RFI-Mit 2017- 2021, e per i contratti relativi o collegati ad essi, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30,34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto.
- 3) la scelta del legislatore effettuata con l'art. 4 della Legge 14 giugno 2019, n. 55 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 di individuare commissari straordinari con poteri in deroga per determinati interventi infrastrutturali ed il conseguente inserimento tra gli stessi, ad opera del Governo, della nuova Diga foranea di Genova.



- 4) la recentissima adozione del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure che introduce ulteriori semplificazioni in materia di opere pubbliche di particolare complessita' o di rilevante impatto tra le quali è estressamente prevista la Diga Foranea del Porto di Genova.

Alla luce di quanto sopra, il presente Piano Procedurale definisce le procedure in deroga cui l'AdSP si atterrà per l'affidamento, l'approvazione e la realizzazione dei progetti delle opere del Programma Straordinario necessarie a stabilire le condizioni per l'effettivo ed urgente completamento del Programma stesso.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

La normativa richiamata in premessa a fondamento del Programma Straordinario, ed il contesto emergenziale allo stesso sotteso unito agli stringenti termini di realizzazione fissati dal legislatore, evidenziano la sussistenza delle circostanze di estrema urgenza, non imputabili all'amministrazione, che non consentono il rispetto dei termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione giustificando, o meglio dire imponendo, il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione prevista dell'art. 32 della Direttiva UE del 26 febbraio 2014 n. 24 per gli affidamenti di valore superiore alle soglie comunitarie nonché le ulteriori deroghe alle disposizioni di legge come appresso indicate.

Per la realizzazione delle opere del Programma Straordinario per le quali non risulti ancora disponibile il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'AdSP procederà sulla base del documento di indirizzo alla progettazione, mediante affidamento ad un operatore economico in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 50/2016 di tutti e tre i livelli di progettazione (progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva e progettazione esecutiva) e dei lavori in appalto integrato complesso secondo la procedura *infra* meglio definita.

Per la realizzazione delle opere per le quali sia già stato elaborato il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'AdSP procederà sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica, mediante affidamento ad un operatore economico in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs 50/2016 della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva e dei lavori in appalto integrato complesso secondo la procedura *infra* meglio definita.

Per la realizzazione delle opere per le quali sia già stato elaborato il relativo progetto definitivo, l'AdSP procederà sulla base di detto Progetto, mediante affidamento ad un operatore economico in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs 50/16 della progettazione esecutiva e dei lavori in appalto integrato secondo la procedura *infra* meglio definita.



AFFIDAMENTI SUPERIORI ALLE SOGLIE

L'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione ai sensi dell'art. 32 della Direttiva UE del 26 febbraio 2014 n. 24 sugli appalti pubblici.

1. PROCEDURA NEGOZIATA

In considerazione del livello progettuale disponibile, della necessità di garantire una maggiore flessibilità nella definizione dei mezzi atti a soddisfare le esigenze dell'amministrazione, di valutare ciò che il mercato può offrire in termini di soluzioni tecniche, finanziarie o giuridiche e della conseguente necessità di garantire una maggiore flessibilità nella definizione degli elementi di negoziazione e delle condizioni oggetto dell'appalto, la procedura sarà articolata in due fasi:

- A) Acquisizione preliminare dal mercato di proposte tecnico/economiche;
- B) Negoziazione e aggiudicazione.

1. Acquisizione preliminare di proposte tecnico economiche

1.1 L'avvio della negoziazione è preceduto dalla pubblicazione di un avviso esplorativo esclusivamente sul sito dell'Ente e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, finalizzato ad informare il mercato in merito all'appalto e ricevere proposte tecnico/economiche da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso per una verifica di massima di soluzioni vantaggiose finalizzate a scremare il novero dei competitors.

1.2 L'avviso conterrà gli elementi essenziali dell'appalto, le specifiche tecniche e gli elaborati progettuali disponibili al fine di consentire di formulare una proposta tecnico/economica da parte degli operatori.

1.3 La partecipazione alla fase di consultazione di mercato e la presentazione delle proposte tecnico economiche non è riconducibile ad alcuna procedura comparativa e non è impegnativa, sotto alcun profilo, per l'AdSP che si riserva l'avvio della successiva fase di negoziazione con uno o più soggetti che, a suo insindacabile giudizio, avranno formulato proposte adeguate.

1.4 L'analisi delle proposte ricevute verrà effettuata da un Collegio di esperti indipendenti. I compensi dovuti ai componenti del collegio saranno determinati in via analogica rispetto a quelli previsti per i commissari di gara. Le proposte verranno analizzate singolarmente e senza comparazione tra le stesse ma operando solo sulle soluzioni progettuali, sia sotto il profilo dei tempi e costi (prezzo offerto sull'importo presunto e riduzione del tempo di esecuzione) che sulla base di eventuali altri elementi predeterminati nell'avviso e indicativi della qualità e completezza della soluzione proposta e della capacità degli operatori



economici di realizzare le prestazioni richieste. La fase di consultazione di mercato, così come disciplinata dagli artt. 40 e 41 della Direttiva 2014/24/UE, non attribuisce ai partecipanti alcun diritto o aspettativa di essere poi chiamati nella successiva fase di negoziazione e aggiudicazione, dove l'AdSP può rivolgersi al mercato senza alcun vincolo, anche favorendo soluzioni migliorative rispetto a quelle pervenute.

2. Negoziazione e aggiudicazione

2.1 Sulla base delle analisi del Collegio sarà individuato da AdSP l'operatore o gli operatori con i quali condurre la negoziazione. Potranno essere oggetto di negoziazione tutti gli elementi della proposta come indicati nel relativo avviso al fine di ottenere condizioni migliorative rispetto a quelle presentate nella fase esplorativa.

2.2 La negoziazione potrà svolgersi sia mediante confronti diretti in una o più sedute che tramite corrispondenza via PEC, garantendo parità di trattamento fra tutti gli offerenti. A tal fine, non verranno fornite informazioni che possano avvantaggiare determinati offerenti rispetto ad altri. La negoziazione potrà svolgersi in fasi successive per ridurre il numero di operatori o offerte da negoziare.

2.3 L'esito della negoziazione e le relative condizioni dell'appalto dovranno essere approvate da AdSP con proprio decreto ai fini dell'aggiudicazione e saranno oggetto di relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto ex art. 84 della direttiva 2014/24/UE).

** ** *

Resta comunque salva la facoltà dell'AdSP di procedere all'individuazione dell'operatore economico applicando le procedure negoziate di cui al Piano procedurale approvato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020. Sono fatte salve le procedure di affidamento i cui avvisi di manifestazione di interesse sono stati pubblicati in forza del Piano procedurale approvato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 precedentemente all'adozione del presente aggiornamento.

** ** *

Per le motivazioni di urgenza già descritte ed in ragione delle deroghe di cui al richiamato articolo 9-bis, il membri dei Collegi e delle Commissioni, onde assicurarne la celere individuazione ed in considerazione anche del criterio adottato, saranno scelti fra funzionari esterni ad AdSP appartenenti ad altre Amministrazioni con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità e/o fra liberi professionisti idonei in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi.

Relativamente ai tempi contrattuali, negli appalti dovranno essere previste penalità da porre a carico del contraente individuato, per importi superiori o con modalità in deroga



alla normativa vigente, nonché lavorazioni su più turni giornalieri nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In merito al subappalto, è prevista l'immediata efficacia del contratto di subappalto e a far data dalla richiesta dell'appaltatore fermo il possesso in capo al subappaltatore del possesso dei requisiti necessari all'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Al fine di accelerare i tempi di esecuzione e delle verifiche di conformità, considerando anche la prevedibile esigenza di rispettare le tempistiche dettate dallo stato di urgenza e l'impossibilità di ricorrere a personale dell'Ente, si potrà derogare alle norme relative alle modalità di affidamento degli incarichi a soggetti esterni all'amministrazione per le attività professionali necessarie a garantire il celere completamento delle opere, fra cui la direzione lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza, collaudatore, direzione operativa, ufficio di direzione lavori; per le opere caratterizzate da particolare complessità progettuale esecutiva o attuativa, l'AdSP potrà procedere all'affidamento ad un unico operatore dei servizi di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, supporto tecnico e gestionale ed ogni altro servizio necessario al buon esito dell'appalto (attività di project management consultant - pmc). In tutti i casi, i soggetti individuati dovranno essere in possesso dei necessari requisiti previsti dalla legge per l'assunzione dell'incarico e per lo svolgimento delle attività professionali affidate.

Per le opere del Programma Straordinario è consentita la costituzione di un collegio consultivo tecnico formato da tre componenti di cui all'articolo 6 comma 6 del DL 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che, in deroga a quanto ivi previsto, può essere relativo anche a più opere cumulativamente, per risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, e dei criteri di selezione e di aggiudicazione. In tale caso due componenti sono nominati dall'AdSP e il terzo componente è nominato dalla Regione.

3. AFFIDAMENTI DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE

3.1 L'affidamento di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie interverrà tramite affidamento diretto.

3.2 Il R.U.P. individuerà l'operatore economico/gli operatori al/ai quale/i eventualmente inviare richiesta di un'offerta tecnica ed economica o anche solo economica, dall'albo fornitori dell'ente o in esito all'indagine di mercato. Il R.U.P. potrà comunque negoziare l'offerta prima dell'affidamento a tutela degli interessi pubblici in termini di miglior prezzo.





MARCO
MONTEVECCHI
25.06.2021
18:14:10
GMT+00:00



LUCA NUZZOLO
25.06.2021 18:04:50
GMT+00:00



MARCOS MONTEVECCHI
25.06.2021 18:14:10
GMT+00:00

3.3 L'affidamento di tali contratti deve avvenire "nel rispetto del principio di rotazione.

3.4 L'esito dell'aggiudicazione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

4. PROCEDURE APPROVATIVE/AUTORIZZATIVE E ULTERIORI DEROGHE

1. Strumenti di Programmazione e Pianificazione Portuale

La disposizione di cui all'art. 9 bis e la conseguente previsione di realizzazione delle opere previste nel Programma Straordinario, sostituisce ai fini regolatori, urbanistici ed edilizi ogni ordinario procedimento di programmazione ed approvazione finalizzato alla localizzazione e realizzazione delle opere portuali prevista dalle norme ordinarie.

In deroga ad ogni diversa disposizione di legge ivi incluse le previsioni di cui all'articolo 5 della Legge 84 del 1994 l'approvazione da parte del Commissario Straordinario del Programma Straordinario di cui il presente piano costituisce parte integrante e sostanziale sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, intesa, visto e nulla osta occorrenti per recepite le opere del Programma Straordinario nel vigente Piano Regolatore Portuale di Genova e nei vigenti strumenti urbanistici portuali e comunali in cui le opere vengono recepite senza alcuna ulteriore attività deliberativa discrezionale.

L'AdSP, per la rappresentanza a difesa legata alle opere del Programma Straordinario dinanzi a qualsiasi giurisdizione, si avvale del patrocinio dell'Avvocatura di Stato.

2. Progettazione

E' possibile, anche a seguito di procedura di Consultazione preliminare di mercato, ai sensi degli artt. 40 e 41 della Direttiva 2014/24/UE, acquisire e utilizzare specifiche tecniche e progetti nelle disponibilità di soggetti privati, anche concessionari demaniali, attraverso la libera messa a disposizione, da parte di questi ultimi degli elaborati, allo scopo di accelerare la fase progettuale e al contempo garantire la rispondenza degli interventi ai fabbisogni della comunità portuale e dell'utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati. Gli elaborati ed i progetti così acquisiti verranno sottoposti a verifica e validazione ai sensi del presente Piano Procedurale.

3. Verifica dei progetti

I progetti sono sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti da parte di un soggetto terzo in possesso dei necessari requisiti.

L'affidamento dei servizi di verifica sarà :

- unitario rispetto a tutti i livelli di progettazione da sottoporre a verifica.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.241
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - Pec. segreteria@pec.porto.genova.it



- anticipato rispetto alla definizione della progettazione da sottoporre a verifica in modo da disporre del verificatore in corso di redazione del progetto e procedere alle attività di verifica in parallelo alla definizione dei diversi elementi della progettazione

4. Verifica preventiva dell'interesse archeologico

AdSP provvede ad attivare, qualora necessarie, le procedure relative alla verifica preliminare di interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 50/16 sin dalla fase di redazione del documento di indirizzo alla progettazione e comunque già in corso di redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica senza attenderne la relativa definizione e sulla base degli estratti ed elaborati progettuali immediatamente disponibili. Nelle more della definizione della procedura di verifica può procedersi all'affidamento dell'appalto integrato complesso per la progettazione definitiva esecutiva ed i lavori al cui interno recepire gli esiti della verifica preventiva.

5. Conferenza di Servizi

La necessaria partecipazione al procedimento di approvazione dei progetti da parte di tutti gli altri enti verrà effettuata in conformità alle disposizioni in materia di conferenza di servizi decisa dagli articoli 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990 e s.m.e.i. con le deroghe appresso indicate.

Le conferenze saranno indette dall'AdSP.

Le conferenze di servizi decise che approvano i progetti definitivi, da indirsi ai sensi del sopracitato art. 14, si terranno in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza decisa perentoriamente entro il termine che sarà fissato dall'AdSP, in deroga ad ogni altra diversa disposizione di legge, in considerazione della complessità del progetto e della numerosità dei soggetti coinvolti in conferenza. In ogni caso il termine non potrà essere superiore a 60 giorni dalla indizione. Per i progetti per i quali non sia necessario coinvolgere amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, il termine sopra richiamato non potrà essere superiore a 30 giorni.

Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La mancata comunicazione della determinazione entro i termini perentori assegnati, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti sopra indicati, equivalgono ad

assenso senza condizioni.

Entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla indizione le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Le richieste pervenute oltre tale termine saranno irricevibili.

In deroga ad ogni altra disposizione di legge non sono ammesse successive richieste di integrazioni documentali o chiarimenti che, ove pervenute saranno dichiarate irricevibili.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà in via telematica entro 5 giorni dallo scadere del termine della conferenza come sopra indicato per l'acquisizione dei pareri, previa convocazione formale.

Si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Potrà essere indetta una unica conferenza anche per l'approvazione simultanea di più progetti relativi a diverse opere, in tal caso i termini massimi sopra indicati sono aumentati della metà.

Il progetto definitivo è approvato, in esito alla Conferenza dei Servizi decisoria, con decreto del Presidente di di AdSP e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori.

Può in ogni caso procedersi all'affidamento dell'appalto integrato complesso per la progettazione definitiva esecutiva ed i lavori al cui interno recepire gli esiti della conferenza di servizi.

6. Cantierizzazione

Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni relative alle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al Programma Straordinario, si procederà ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5 della L.130/2018.

Per l'eventuale revoca o sospensione di concessioni demaniali marittime occorrenti per l'esecuzione degli interventi del Programma Straordinario, ADSP provvederà con decreto del Presidente, anche in deroga alle seguenti disposizioni:

- alla legge 7 agosto n. 241, anche con particolare riferimento agli articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19, 20



e 21-quinquies;

- alla l. 84/94, anche con riferimento agli artt. 9 e 15 ed alle relative disposizioni contenute negli atti di concessione, ivi incluso quanto concerne i tempi e i modi del procedimento;
- al Codice della Navigazione, anche con riferimento all'art. 42, fatto salvo quanto previsto dal medesimo articolo in materia di indennizzo, ed al relativo Regolamento per la navigazione marittima, anche con riferimento all'art. 24.

7. Collaudo

Per l'affidamento dei collaudi delle opere sono nominati da uno a tre componenti anche ricorrendo a professionisti esterni in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi o a dipendenti di altre amministrazioni con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I tempi per la redazione del collaudo sono ridotti a 60 giorni dalla fine dei lavori in deroga ad Art. 102 del Dlg 50/16.



SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 30 / 2 / 2021

29 GIUGNO 2021

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019 a firma del Commissario Straordinario, a mezzo del quale è stato approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

RICHIAMATO il decreto di ADSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel "Programma Straordinario" di cui al decreto n. 2/2019 del Commissario Straordinario per la ricostruzione";

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha approvato il "Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dall'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il Decreto n. 27 del 5 giugno 2019 del Commissario Straordinario avente ad oggetto le procedure attuative dell'intervento di riqualificazione del Silos Hennebique, ricompreso nel Programma;

VISTI i decreti nn. 1/2019 e 2/2019 a firma del Sub Commissario Straordinario delegato, avente ad oggetto rispettivamente - la definizione delle procedure di affidamento dell'incarico di coordinamento progettuale, direzione lavori, controllo qualità nell'ambito dell'appalto integrato avente ad oggetto i lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere necessarie alla realizzazione del progetto della messa in sicurezza idraulica del rio Molinassi e di razionalizzazione del sito produttivo di Genova Sestri Ponente, suddiviso in tre lotti funzionali – e la definizione del Piano procedurale per la realizzazione degli interventi limitati all'ambito aeroportuale inclusi nel Programma;

VISTO altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "*Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente e, per le

Data 29 GIUGNO 2021
Responsabile del procedimento

VISTO
PRFCG

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

segue Schema di deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 30 / 2 / 2021

29 GIUGNO 2021

medesime finalità, ne autorizza la spesa complessiva di 480 milioni di euro per gli anni dal 2020 al 2024 prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

VISTO l'art. 15 comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Mille proroghe 2020), rubricato "Proroga dei termini relativi a interventi emergenziali" in deroga al limite di cui all'articolo 24, comma 3, del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, in base al quale lo stato di emergenza correlato al crollo del ponte Morandi può essere prorogato fino ad una durata complessiva di tre anni secondo le modalità previste al medesimo articolo 24, senza ulteriori oneri per la finanzia pubblica;

VISTA la Delibera n. 6 del 27 febbraio 2020 con la quale il Comitato di gestione ha approvato la trasmissione al Commissario Straordinario della proposta tecnica di aggiornamento del Programma Straordinario ex art.9 bis L.130/2018 comprensiva della proposta di modello organizzativo avanzata dal Responsabile dell'attuazione del Programma, oltre al piano procedurale di attuazione delle opere.

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";
- condiviso e adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

VISTO il Decreto dell'AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 con il quale è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO il Decreto dell'AdSP n. 1085 del 15/10/2020 con il quale è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTO il già citato Decreto n. 2/2019 con cui il Commissario Straordinario delega l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale all'adozione di un sistema di monitoraggio degli interventi programmati, comprensivo di periodiche verifiche, almeno semestrali con la Struttura Commissariale anche al fine di eventuali aggiornamenti del Programma Straordinario;

Data 29 GIUGNO 2021
Responsabile del procedimento

VISTO
PRFCG

IL DIRETTORE
Struttura proponente

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

segue Schema di deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 30 / 2 / 2021

29 GIUGNO 2021

VISTE le risultanze delle attività periodiche di monitoraggio effettuate dalla Struttura "Staff Programma Straordinario" di Autorità di Sistema e condivise con la Struttura Commissariale illustrate sinteticamente nel documento allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**);

CONSIDERATO che per tali motivazioni e al fine di recepire alcune modifiche intervenute nell'assetto degli interventi e le richieste di integrazioni emerse con la Struttura Commissariale è stato redatto l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" descritto nell'**Allegato n. 2**;

VISTO il "Piano Procedurale" (**Allegato n. 3**) condiviso con la Struttura di supporto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nel quale sono richiamate le procedure in deroga alla legge ordinaria per l'approvazione, l'affidamento e la realizzazione dei progetti delle opere del Programma Straordinario necessarie a stabilire le condizioni per l'effettivo ed urgente completamento del Programma stesso in coerenza con il percorso già adottato e condiviso dal Commissario Straordinario con Decreto n. 19/2019 e Decreto n. 1/2020 nonché con decreti del Sub Commissario nn. 1/2019 e 2/2019;

PRESO ATTO che qualora si rendessero necessarie ulteriori modifiche che non alterino la natura e lo scopo dei progetti ricompresi nel Programma Straordinario, l'AdSP informerà tempestivamente il Comitato di Gestione e la Struttura Commissariale in merito.

DELIBERA

- di trasmettere al Commissario Straordinario la proposta tecnica di aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis della Legge 130/2018 e s.m.i redatta e condivisa con la struttura commissariale per la competente approvazione.

Data 29 GIUGNO 2021
Responsabile del procedimento
.....

VISTO
PRFCG
.....

IL DIRETTORE
Struttura proponente
.....

.....
(Segretario Generale)

.....
(Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 30 / 2 / 2021

VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO

SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2021

IL SOTTOSCRITTO DOTTOR ANSELMI Massimo, che nel corso della suindicata seduta ha svolto i compiti di Segreteria, DA' ATTO che:

ALL'UNANIMITA' (oppure) A MAGGIORANZA

a) - astenuti

b) - contrari

c) - assenti

1. **IL COMITATO DI GESTIONE** HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6 della presente cartella.

2. **IL COMITATO DI GESTIONE** HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale a pag. della presente cartella.

In conseguenza di quanto sopra indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi diviene **DELIBERAZIONE** del **COMITATO DI GESTIONE** col N. **30 / 2 / 2021**

(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)

3. **IL COMITATO DI GESTIONE** HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella, per i seguenti motivi:

4. **IL COMITATO DI GESTIONE** - su proposta
HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.

ATTESTO che la determinazione assunta dal Comitato di Gestione in ordine al provvedimento di cui trattasi E' CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1 . Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale della seduta e/o nell'atto del Comitato di Gestione stesso.

LA SEGRETARIA COMITATI
